

COMUNE DI RUBANO
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
9 FEBBRAIO 2022

IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA

La seduta consiliare inizia alle ore 20:00

VOCE NON IDENTIFICATA

Ripartiamo con l'appello perché abbiamo dato l'ok alla registrazione.

VICE SEGRETARIO COMUNALE

Adesso (parola incomprensibile) e riprocedo con l'appello.

Doni Sabrina, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rossato Domenico, presente; Cavinato Stefania, presente; Tasinato Michela, presente; Gatto Ermongene, presente; Dall'Aglio Francesca, assente; Paccagnella Martina, presente; Pirri Irene, presente; Fantin Riccardo, presente; Parnigotto Mattia, presente; Capodaglio Laura, presente; Manni Stefano, presente; Perin Daniele, presente; Minante Damiano, presente; Ferrara Davide, assente giustificato; Gambillara Flavio, presente.

Procedo con gli Assessori.

Donegà Stefania, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Righetto Massimo, presente; Buson Chiara, presente; Veronese Andrea, presente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Passiamo alla nomina scrutatori per la maggioranza, prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Per la maggioranza Michela Tasinato e Mattia Parnigotto. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Rossato. Nomina scrutatori per la minoranza, prego.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Per la minoranza Minante.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Minante. Passiamo al primo punto.

Punto n. 1) Lettura verbali seduta precedente del 23 dicembre 2021 e comunicazione Delibera adottata dalla Giunta Comunale.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Lettura verbali seduta precedente del 23 dicembre 2021 e comunicazione Delibera adottata dalla Giunta Comunale. Do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 23 dicembre 2021, i cui verbali e la trascrizione integrale della registrazione audio, sono stati depositati agli atti Consiliari. N. 53 lettura verbali seduta precede del 23 novembre 2021 e comunicazione Delibera adottata dalla Giunta Comunale; n. 54 revisione ordinaria partecipazioni detenute dal Comune di Rubano, al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 175/2016, e presa d'atto dell'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni; n. 55 approvazione Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e relativi allegati; n. 56 approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati; n. 57 realizzazione del Tram SIR2 Rubano-Padova Vigonza CUP H94I19000130004 approvazione Protocollo di collaborazione. Inoltre, comunico ai sensi dell'art. 166 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 34 comma 3 del vigente Regolamento di contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 3 del 12 gennaio 2022 con oggetto: approvazione di una convenzione con il Comune di Bassano del Grappa, per lo scioglimento di una graduatoria concorsuale, che prevede un prelevamento dal fondo di riserva. Se ci sono interventi, prego. Se ci sono interventi... esatto, perfetto, grazie. Visto che, non ci sono interventi, si Delibera di ritenere approvati i verbali di cui in premessa, relativi alla seduta del Consiglio Comunale del 23 dicembre 2021, nonché l'allegata trascrizione integrale della registrazione audio della seduta, come previsto dall'art. 22 comma 6 del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi di Governo del Comune, approvato con Delibera Consiliare n. 21 in data 30 marzo 2004, e modificato con Delibera Consiliare n. 10 in data 25 marzo 2014. Di prendere atto della comunicazione del Presidente ai sensi dell'art. 166 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 34 comma 3 del vigente Regolamento di contabilità. Dell'adozione da parte della Giunta Comunale della deliberazione n. 3 del 12 gennaio 2022 che prevede un prelevamento dei fondi di riserva. Grazie.

Passiamo al secondo punto.

Punto n. 2) Ratifica della Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 25/01/2022. Variazione urgente al Bilancio 2022/2024.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ratifica della Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 25/01/2022. Variazione urgente al Bilancio 2022/2024.

A seguito della Delibera di Giunta n. 6 con la quale è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'Ente, con decorrenza dal 31 gennaio 2022, la stessa Giunta il 25 gennaio ha provveduto a adottare con urgenza le variazioni richieste dal Responsabile dell'area risorse umane, e servizi informatici dell'Ente. Tali variazioni, non comportano un aumento della spesa del personale ma, una diversa assegnazione di alcune unità di personale, nei diversi centri di responsabilità dell'Ente. Per il Bilancio di previsione anno 2022 si prevede una minore spesa di 17.160 €, con il conseguente adeguamento per lo stesso importo del fondo di riserva di competenza e di cassa. Per gli anni 2023 e 2024 il saldo è pari a zero.

Apro la discussione, se ci sono interventi, prego. Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Buonasera a tutti. Mi sentite? Sì?

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Sì, prego, Consigliere Manni, la sentiamo bene, sì.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Grazie. Grazie Signor Presidente. Niente, soltanto un'osservazione. Questa Delibera che viene proposta è figlia di una deliberazione di Giunta la n. 6 del 19/1 che riguarda la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Ente e provvedimenti con le parti. Delibera che, tra l'altro, è efficace dal 31/1/2022. Senza, comunque, entrate nel merito delle norme e le motivazioni che hanno indotto la Giunta a deliberare in tal senso, dal nostro punto di osservazione, che, magari, è limitato, possiamo solo constatare, come già fatto in precedenza, il perdurare di una situazione all'interno degli uffici Comunali non certamente serena e collaborativa, tra l'Amministrazione e il personale, soprattutto per quanto riguarda le posizioni apicali e conseguenza di tale clima, non portano alcun beneficio, anzi, le persone coinvolte non vivono certamente con serenità e, questo, porta senz'altro, a un malessere, addirittura psicofisico, delle volte. Conseguentemente, ha uno scarso rendimento che si traduce, come sempre, in un disservizio verso i cittadini. Siamo veramente dispiaciuti di questa situazione e, riteniamo che, si debba risolvere urgentemente. Mi fermo qui, anche per non incorrere in una nuova filippica, un po' populista, come qualcuno ha sottolineato in

un altro mio intervento, osservazione non gradita, sulla quale, ovviamente, non sono d'accordo. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Manni. Se ci sono altri interventi. Consigliere Minante, prego.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì, grazie. Buonasera, grazie Presidente. Riacciandomi da quanto già detto dal Consigliere Manni, quello che volevo sottolineare io è se una figura apicale mi risulta sia stata spostata circa nell'ultimo anno 2 o 3 volte di mansione, mi fa pensare che ci sia qualche criticità, magari, non so, tra dipendenti o che, magari, non so, tra dipendenti e l'Amministrazione, quindi, vorrei che l'Assessore competente, in questo caso, credo che sia il Sindaco, perché ha la delega in merito, di chiarire a riguardo questa situazione. Quindi, quello che io propongo anche, eventualmente, alla luce del Regolamento una seduta segreta, potremo anche convocarla e metterla alla prossima ordine del giorno, dove, il Sindaco ci rende noto di quanto sta succedendo. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Minante. Non mi sembra che ci sia la necessità di una seduta segreta, perché, comunque, adesso vediamo i termini con cui si può parlare, insomma, sono tutte figure apicali, per cui, non c'è una persona, diciamo, in cui parliamo di alcuni fatti, adesso, vediamo, sentiamo il Sindaco, a cui do la parola. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, a questa domanda, avevo anche già risposto alla Consigliera Capodaglio in Conferenza dei Capigruppo. Appunto, ho spiegato che la situazione che è stata descritta da questi due interventi non corrisponde alla visione che abbiamo noi che lavoriamo all'interno dell'Ente. Intanto è bene che precisiamo, Consigliere Minante, la figura apicale a cui si rivolge, cioè, di cui stiamo parlando, non è stata spostata di mansione nell'ultimo anno due o tre volte. Questo assolutamente no, i Decreti fiduciari che io, come Sindaco, ho firmato con i relativi ambiti di operatività di ciascuna posizione apicale, sono stati firmati a inizio di questo mandato, anzi, non proprio a inizio, perché, come avete visto, anche dal modulo firmato, ho dato una decorrenza non combaciante con l'ordinaria tempistica della consultazione elettorale, proprio per evitare che il nuovo Sindaco anche nel 2024 si trovi subito ad affrontare l'incombenza di dover dare le nomine alle posizioni apicali che è un passaggio delicato. Quindi, l'ho fatto a fine 2019, quando scadevano i Decreti precedenti, e mi ero data, in accordo con la mia Giunta, insomma, un tempo congruo di almeno due anni, per poter valutare se l'assetto, diciamo, individuato per l'Ente fosse quello che combaciava con le nostre esigenze amministrative e anche con, come dire, un lavoro armonioso a livello di settori, di Ambiti di operatività e di relazioni interpersonali tra le figure apicali di ciascuna

area. Ecco quindi che, alla scadenza del 31/12, che poi avevamo già previsto che potesse prorogarsi di un ulteriore mese fino al 31 di gennaio, abbiamo fatto tutte le nostre valutazioni, che sono partite settimane prima, abbiamo anche ascoltato i lavoratori, i dipendenti, abbiamo dialogato con le persone che lavorano all'interno dell'Ente. E quindi, non mi sento assolutamente di aver bistrattato, non sono d'accordo con il fatto che attualmente perduri una situazione non serena, che ci sia un malessere psicofisico, che determini uno scarso rendimento. Ho riportato le parole che ha usato il Consigliere Manni. Abbiamo ritenuto di riassetare l'Ente, anche valorizzando una figura che è da molti anni che lavora all'interno dell'Ente, che ha fatto un passaggio di categoria l'anno scorso che riteniamo abbia anche delle potenzialità importanti per il buon esito della professionalità di quest'Ente e che incontra, anche caratterialmente, un'armonia con i collaboratori con cui deve rapportarsi, con cui abbiamo indicato che doveva rapportarsi. Inoltre è nella logica delle cose che le persone acquisiscono anche ruoli differenti. Non ci vedo niente di male. Il mio decreto fiduciario era scaduto, e quindi, era nelle nostre facoltà, provare a determinare un assetto nuovo che non ha interessato solo una figura, non ha interessato solo un'area, non ha interessato un solo settore, quindi, abbiamo cercato, come dire, di assumere anche una visione globale dell'Ente. Non dimenticate che noi venivamo l'anno scorso da un trambusto importante con la fuoriuscita di un'altra P.O. che, però, appunto, aveva avuto una chiamata particolare da un altro Comune, quindi, già avevamo passato momenti in cui abbiamo dovuto, via via assettarci, ecco. Le novità previste dai nuovi decreti sono in vigore, oggi siamo al 9, da soli 9 giorni, servirà un po' di tempo per trovare un nuovo equilibrio che non credo faticheremo a trovare come Ente. A dire il vero c'è stato un po' più, come dire, di trambusto alla notizia che Giuseppina doveva stare a casa, quindi, la nostra Segretaria e quindi il dott. Sudiro come vicesegretario ha dovuto prendersi sulle spalle anche incombenze importanti; questo al momento ha generato un po' più di... no, non parlerei di disservizi, perché non è un disservizio, ma di confusione. Quindi, ha "scombinato" più questa novità qua che non la riorganizzazione che abbiamo dato all'Ente, ecco. Io ho parlato anche con i singoli lavoratori, i singoli dipendenti ma, anche gli Assessori, so che Chiara ha incontrato chi opera in Biblioteca, Stefania... Quindi, insomma, io non ho di fronte questo scenario così catastrofico, e io ci lavoro qui dentro tutti i santi giorni, quindi, noi abbiamo inteso assolutamente migliorare l'ente, anche spostando settori, raggruppandoli, facendo delle scelte che, a nostro avviso, faranno il bene di chi lavora all'interno di quest'Ente ma, anche della qualità dei servizi erogati al cittadino.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Ben arrivata alla Consigliera Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Buonasera. Scusate il ritardo.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Nessun problema, nessun problema. Bene, se ci sono altri interventi. Se non ci sono

altri interventi, quindi, metto in votazione la proposta n. 2 con oggetto: ratifica della Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 25 gennaio 2022 variazione urgente al Bilancio 2022-2024.

Faccio io. Sabrina Doni.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE RICCARDO FANTIN - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTIA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI LUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Flavio Gambillara.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, votano favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Liga Salvini Liga Veneta. Grazie.
Facciamo il terzo punto.

Punto n. 3) Variazione al DUP 2022/2024 per aggiornamento del programma delle opere pubbliche 2022/2024 e del programma biennale servizi e forniture 2022/2024 e conseguenti variazioni al Bilancio di previsione 2022/2024.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Variazione al DUP 2022/2024 per aggiornamento del programma delle opere pubbliche 2022/2024 e del programma biennale servizi e forniture 2022/2023 e conseguenti variazioni al Bilancio di previsione 2022/2024.

Do la parola all'Assessore Emilio Sacco per l'illustrazione della proposta di Delibera. Prego.

ASSESSORE SACCO PANCHIA EMILIO

Buonasera. All'inizio di quest'anno è stato fatto un chiarimento sulle possibilità d'intervento per quanto riguarda un bando, in realtà, già esistente, che finanzia opere di vario tipo. In particolare, messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico, messa in sicurezza di strade, ponti, viadotti e la messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con particolare attenzione alle scuole. Di fronte a questo chiarimento, si è ritenuto opportuno partecipare a questo tipo di bando, presentando la possibilità di tre opere, una delle quali è la sistemazione del cavalcavia sulla linea ferroviaria Padova-Vicenza, che era già prevista nel nostro Piano delle opere, e l'inserimento di altri due interventi. Uno è l'intervento idraulico su Via Fermi, nella zona industriale, dove si tratta, praticamente, di un intervento simile a quello eseguito nel Quartiere Rolandino, cioè la sistemazione delle condotte con l'ampliamento delle condotte, e un miglioramento dello scarico delle acque nel canale Mestrina. L'altro intervento, riguarda, invece, l'efficientamento termico delle scuole. Si è pensato di proporre l'intervento nella scuola Rosa Agazzi di Villaguttera, e si è scelta questa scuola come completamento di lavori che sono già in corso presso lo stesso Istituto. Una delle richieste per la partecipazione al bando è quella che le opere siano presenti nel Piano triennale delle opere e, questa, è la motivazione per cui oggi andiamo a modificarlo. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Sacco. Invece, per il secondo punto programma triennale servizi e forniture 2022/2023 do la parola all'Assessore Righetto. Prego.

ASSESSORE - RIGHETTO MASSIMO

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io mi limito semplicemente a riportare che all'interno di quello che è il programma biennale delle forniture e servizi. Per quanto concerne il servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti sollevamento delle acque meteoriche e la relativa reperibilità, venendo il contratto in essere a scadere il 31 marzo 2022, e non essendoci possibilità di rinnovo, l'ufficio ambiente che è detentore, diciamo, di questo servizio, ha ritenuto opportuno procedere con una nuova gara, con una proposta di contratto di tre anni più tre, quindi con la possibilità anche di rinnovarli allo scadere del terzo anno, e pertanto,

avendo un servizio annuo di 11.800 €, quest'ammontare superando la cifra dei 40.000 €, deve per forza di cose, essere inserito all'interno del programma triennale degli acquisti e forniture di servizi. Basta. Mi limiterei a questo.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore Righetto. Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì, Signor Presidente, io vorrei fare un intervento. Se possibile.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Sì. Prego, Consigliere Gambillara. Adesso le do la parola. La prossima volta, se riesce, sulla chat a chiedere la parola. Comunque, adesso... Prego, Consigliere Gambillara.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Mi scuso ma, è la mia prima...

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Nessun problema.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

E' il mio primo intervento. Allora, io parto da due articoli che sono stati scritti da Il Mattino di Padova il 27 gennaio del 2022, e ve li leggo sinteticamente, perché... Il Governo ha annunciato ieri che integrerà con 905.000.000 in fondo del PNRR riservato ai bandi Comunali per la rigenerazione urbana. Oltre 1/4 281.500.000, andranno ai Comuni veneti: 20 ai Capoluoghi, e 5 agli altri centri superiori ai 15.000 abitanti. Stando alle stime, solo sette erano stati, infatti, annessi in prima battuta, ai finanziamenti: Cittadella, Montebelluna, Conegliano, Monselice, Arzignano, Lonigo e San Bonifacio. A secco tutti gli altri, uniti anche dal preliminare taglio del 40% delle risorse generali, destinate al sud, con il restante 60% dei fondi a coprire l'intero paese. Quindi, un'iniezione di risorse necessaria per arrivare ai progetti non finanziati. Comunque, sono otto i Comuni padovani con più di 15.000 abitanti, che hanno partecipato al bando di rigenerazione urbana, finanziato dal PNRR. Con la prima tornata di finanziamenti ben sei erano rimasti a bocca asciutta. Solo sette Municipalità venete, come elencato prima avevano meritato poco meno di 30.000.000 di € concessi alla nostra Regione. Tra queste, in terra padovana c'erano esclusivamente, come detto Cittadella e Monselice. Era inevitabile il mix di malumore e frustrazione da parte dei Sindaci e Amministratori padovani. L'annuncio è stato inevitabilmente accolto con soddisfazione, e conti alla mano, sono quasi 52 i milioni di € destinati, ora alla nostra Provincia. Gli otto Comuni del Padovano, hanno presentato progetti per un valore di 51.858.000 di €. La voce più importante è quella del Comune Capoluogo che, con 18 progetti ha prenotato una somma pari a 203.000.000. La somma di 1.000.000 è stata la richiesta di Abano Terme che,

nell'aderire al bando, si era anche impegnata a compartecipare con iniziative proprie per 450.000, €. 4.000.000 richiesti da Albignasego. Anche questa municipalità ha previsto un co-finanziamento di 425.000. 5 i progetti avanzati da Cittadella per un valore di 4.990.000. Nella bassa padovana, uno dei due Comuni che hanno bussato alle porte dei PNRR è stato Este. Quattro progetti per 4.990.000. L'altro è Monselice con 5 progetti e 5.000.000 di richiesta. Corposa la richiesta di Piove di Sacco 3 progetti per un valore di 6.875.000 che, comunque, questo Comune è anche quello che prevedeva la partecipazione più importante con fondi propri. Chiude il quadro Selvazzano Dentro a cui, dovrebbero andare 4.700.000 per finanziare 5 progetti. Nella lista dei Comuni padovani che beneficiranno dei 52.000.000 di €, mancano 3 Municipalità che, almeno, per numero di residenti, potevano aspirare ad accogliere fondi: Vigonza, Rubano e Cadoneghe. Quindi, alla luce di quest'articolo, chiediamo come Gruppo di opposizione, quali progetti sono stati presentati, da quest'Amministrazione o a quali bandi quest'Amministrazione ha partecipato per ottenere questi fondi previsti dal PNRR. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Gambillara. Raccogliamo qualche altro intervento. Intanto do la parola all'Assessore Sacco, prego.

ASSESSORE - SACCO PANCHIA EMILIO

Penso che la risposta sia la sia data tutta da solo, non abbiamo fatto al momento una richiesta in questa direzione. Il motivo per cui, non è stata fatta una richiesta in questa direzione, sono motivi vari. La prima è che quando si fanno richieste di quel tipo, bisogna anche poterle realizzare. Bisogna avere tutta una serie di progetti nel cassetto. I progetti nel cassetto che noi avevamo lanciato e portato avanti, non erano nell'Ambito di quello che prevede il PNRR, progetti che riguardavano la costruzione di scuole, progetti che riguardavano costruzioni di altre tipologie, per esempio. Non sempre ci si trova nell'Ambito di ciò che il bando propone. Tra l'altro, molti di questi finanziamenti, sono anche legati alla situazione di vita dei Comuni e, in queste situazioni, purtroppo, sono spesso favoriti Comuni che hanno una situazione sociale peggiore della nostra. Mi sembra che, e glielo abbiamo anche presentato, perché non è che siamo stati a dormire, nel senso che, abbiamo fatto interventi in tutte altre direzioni abbiamo altre valutazioni e progetti che sono in corso. Ma, mi creda, c'è anche da tenere conto nell'adesione a questi progetti, poi, la necessità di realizzarli entro determinati tetti, e la cosa non è sempre così facile. Quello che stiamo portando avanti da qualche anno, è quello di cercare di essere pronti con determinati progetti, con determinate situazioni, pronte per poter intervenire. Se siamo intervenuti nella direzione che le ho descritto prima, è proprio perché avevamo anticipatamente portato avanti delle progettazioni e delle valutazioni in una certa direzione. Cosa che, per esempio, ha fatto Padova. Padova ha fatto una scelta molto felice negli anni precedenti, cioè, quella di fare tutta una serie di progetti, una montagna di progetti, per poi tirarli fuori nel momento più opportuno. È chiaro che, anche le forze del personale che è a Padova per poter seguire queste cose, sono imparagonabili rispetto a quelle di un normale Comune.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie. Ha concluso?

ASSESSORE - SACCO PANCHIA EMILIO

Sì.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Sacco. Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

E' interessante questa domanda che, così, ci da anche l'opportunità di provare ad illustrare il grande lavoro su tanti fronti che stiamo seguendo, perché va ricordato, insomma, il PNRR è un'opportunità che non si traduce solo in Ambito di opere pubbliche. Ma, ci sono canali di finanziamento che interessano più settori dell'Ente. Potrei citare il sociale, perché so che l'Assessore Donegà insieme ad altri Comuni, compresa Padova, stanno lavorando a una progettualità condivisa e importante, con fondi del Piano di ripresa e resilienza. Potrei citarvi l'Assessore Righetto che sta lavorando in sinergia con Entra per presentare a breve, a stretto giro, anche qua, a metà mese, tutto un importante rinnovamento sotto il profilo delle nostre attrezzature per la raccolta dei rifiuti, e l'Assessore Sacco che ha già risposto rispetto alle opere pubbliche. Mi viene da dire, non è che il proliferare di bandi che, oggi, a cui noi assistiamo, insomma, ne esce uno al giorno, non è la gara a chi arraffa di più. Bisogna presentare dei progetti che dopo, di cui, naturalmente, l'Autorità ha bisogno, e che dopo, siamo in grado di portare a termine. Il nostro principale progetto che va assolutamente ricordato, se, magari, fosse sfuggito a qualcuno, è che noi, insieme a Padova e a Vigonza, in questo caso anche Vigonza insieme noi, non aveva partecipato a quel bando là, al bando periferie che, poi, aveva tutta una serie di caratteristiche che, se volete, dopo enunciamo che, ci tagliamo un po' le gambe da subito, prima di andare a sprecare risorse all'interno del lavoro dei dipendenti quando sai che, non hai i requisiti per, noi portiamo a casa 340.000.000 di € sul fronte tram con Padova e Vigonza. Quindi, solo quello, secondo me, potrebbe quantificare il nostro impegno nei confronti del PNRR. Il bando di cui parla l'articolo di giornale di cui parla il Consigliere Gambillara è, appunto, il bando periferie, per il quale, poi, si è sollevato tutto un polverone rispetto al fatto che, la gran parte dei fondi, non siano arrivati al Nord Italia ma, siano confluiti nel Sud Italia, dove, io, effettivamente, i pre-requisiti per accedere al bando, dobbiamo avere aree degradate, dovremo avere una serie di parametri, anche collegati ai reati, alle situazioni di disagio, che, francamente, insomma, noi a Rubano, adesso, oggettivamente, volendo anche essere onesti o trasparenti nelle visioni, non abbiamo. Quindi, dovendo fare delle scelte, abbiamo declinato gli inviti là dove sappiamo che avevamo meno possibilità di entrare nei canali dei finanziamenti, consapevoli che, ci saranno comunque altri bandi su più fronti, ripeto: sociale, ambiente e opere pubbliche, non ultimo questo che andiamo a deliberare questa sera. Cioè, per inserire all'interno del Piano triennale delle opere pubbliche queste progettualità, è perché, ovviamente, noi dobbiamo presentare la domanda di finanziamento del PNRR. Quindi, tutto possiamo dire ma, che stiamo dormendo no. Anche gli uffici ci stanno dicendo che spingiamo anche troppo, perché, effettivamente, il lavoro da fare è tanto. È proprio tanto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Do la parola al Consigliere Capodaglio, prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì, buonasera. Niente, io sentendo tutta questa discussione, mi viene sa pensare che gli altri Comuni, avevano nel cassetto altri progetti, nel senso che, il Comune di Rubano ha i suoi progetti, sta partecipando a questo progetto che è quello della SIR2, però, questi soldi potevano servire per altre cose magari, avere già pronti dei progetti non guastava, tirarli fuori per poter partecipare, sono sempre soldi in più. Il fatto che, altri, non so, cittadini, qui della Provincia di Padova siano degradate. Allora, io conosco Monselice. Monselice ha una situazione che non è di degrado. Eppure, ha partecipato anche Piove di Sacco, lo conosco abbastanza bene. Non mi sembra che sono messi peggio, diciamo, in termini anche di vita sociale che non il Comune di Rubano. Anzi, sono Cittadine molto movimentate, molto attive quindi, sarebbe stato meglio un progetto in più poter presentare, la Sindaca dice che le risorse del personale sono quelle che sono e non si può fare tutto, sono d'accordo. Però, ecco, magari, serva per la prossima volta per avere dei progetti in più per tirare fuori nel momento opportuno per avere questi finanziamenti che, poi servono, sicuramente, i soldi servono, anche per il sociale. Anche se viene aiutato abbastanza ma, non sono mai da buttare o da togliere alla cittadinanza, ecco. Ho finito. Grazie.

SINDACO - DONI SABRINA

No, ma, infatti, sul sociale ho detto che stiamo presentando il progetto. Poi la scadenza...

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Do la parola all'Assessore Donegà. Prego.

ASSESSORE - DONEGÀ STEFANIA

Sì, salve. Intervengo io su questa parte perché è in atto da dicembre, il tempo non è tantissimo ma, sono molto assidui gli incontri di pianificazione. C'è la missione 5 del PNRR, quindi, che tratta proprio della parte della tenuta sociale, dove, sono previsti dei Piani d'intervento su diverse aree e partire da (parole incomprensibili) si chiama che è, praticamente, sono gli interventi del sociale, la parte degli anziani, la disabilità e le dipendenze. Su tutti questi fronti come Ambito territoriale, perché deve essere necessariamente per noma un Ambito territoriale sociale, nel nostro caso è dagli asili nido, all'Ambito dell'USL, abbiamo deciso di presentare delle manifestazioni d'interesse per tutti gli Ambiti possibili. La manifestazione è stata presentata il 21, il 20, veramente, di gennaio, la scadenza era appunto, il 21, adesso, stiamo raccogliendo le proposte per le progettualità, aprendo anche agli Enti del Terzo Settore, perché, come potete immaginare, è impensabile che Enti Locali per quanto, ci siano, di fatto, qua dentro, più o meno in maniera attiva, possano essere in grado di fare una progettazione o progettazione in Ambito sociale, dove, di fatto, insomma, le nostre capacità sono sicuramente più ridotte di cui abbiamo bisogno ed è utile che questo lavoro venga fatto, appunto, dalla pluralità di soggetti che si occupano di, perdonate la ripetizione, di progettualità di tipo sociale. Adesso, scusate, adesso sto andando un po'... mi pare che ci sia una scadenza a fine mese, per la presentazione delle progettualità. E noi, come Comune, ci siamo occupati di tutti e tre gli Ambiti

che si potrebbero (parola incomprensibile) servizi sociali, si stanno dedicando fattivamente ai canoni di lavoro, ciascuna per Ambito di pertinenza che ha più per le proprie corde. E aprile, dovremo cominciare a sapere per quali Ambiti sono stati accettati i nostri progetti. I finanziamenti sono molti, in termini assoluti, e in termini totali, sono già un pochino meno, poi, quando si vanno a declinare del bando. L'idea, però, è che ogni territorio possa usufruire di almeno uno dei progetti a cui partecipiamo. Poi, appena avremo delle indicazioni in più, insomma, ovviamente, sarà anche nostro interesse di darne comunicazione aggiuntive.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Donegà. Se non ci sono altri interventi... allora Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Non avevo previsto un intervento su quest'argomento. Però, ci siamo consultati tra colleghi Consiglieri. Mi ha veramente, dico, preoccupato, l'Assessore Sacco e anche il Sindaco. Cioè, veramente, è una conferma che ci date che, se dal punto di vista sociale, con l'Assessore Donegà, il Comune di Rubano ha riconosciuto che fa delle grandi cose ma, dal punto di vista urbanistico, territoriale, opere pubbliche, siamo allo sbando totale, ragazzi ma, veramente... le giustificazioni che avete dato sono comiche. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Manni. Do la parola al Consigliere Fantin. Prego.

CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO - RUBANO FUTURA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Penso che, in realtà, l'attività amministrativa, l'attività anche d'indirizzo per l'adesione a bandi e per la preparazione di progetti da parte dell'Amministrazione Comunale sia frutto di un'attenzione al territorio, e alle sue criticità e urgenze. Bisogna pensare che altri Comuni, sicuramente, avranno non aderito ad altre tipologie di bandi, perché hanno ritenuto più importante per il loro territorio, per il loro contesto sociale, aderire alla tipologia, ad esempio, citata dal Consigliere Gambillara. Tra l'altro, mi viene da dire che è già stato fatto un intervento su via Rolandino in questi anni, che era estremamente corposo, partecipando a bandi che hanno richiesto una progettualità nel tempo. Si è addirittura deciso di suddividere l'opera in due lotti, in cui il secondo lotto è rappresentato dalla messa in sicurezza della zona industriale dal punto di vista idraulico, per la cui realizzazione è prevista una nuova partecipazione ad apposito bando. È chiaro che le criticità idrogeologiche per il Comune di Rubano, sono da tempo, in qualche modo monitorati e attenzionati, quindi, ci sta che quest'attività abbia portato all'intervento e all'attenzione a bandi di questa tipologia. Dall'altro lato, si è portata avanti anche un'attività di efficientamento energetico degli edifici pubblici e, anche qui, ci sono progettualità pronte per essere spese per l'adesione ai bandi. Dall'altro lato, si è rilevata la necessità della messa in sicurezza del cavalca-ferrovia, ed ecco che qui si è intervenuti per l'adesione al bando. Ritengo impietoso il commento sull'attività dal punto di vista urbanistico e delle opere pubbliche, perché l'attività c'è al 100%, non si manchi di citare che cosa significhi in termini urbanistici e di opere pubbliche

l'avvio, diciamo, il finanziamento del progetto SIR2 per il Comune di Rubano. E dall'altro lato, tutti i progetti che stiamo portando avanti da anni, che hanno ricadute in ambito di opere pubbliche, hanno ricadute sul tessuto urbanistico. Ripeto, probabilmente, altri Comuni hanno optato per altre scelte, altri filoni di finanziamento, perché nei relativi territori e contesti, c'era una maggiore criticità e una maggiore urgenza d'intervenire per quegli ambiti. L'Amministrazione ha ritenuto d'intervenire in quelli che, di fatto, sono quelli che sono nel piano triennale delle opere pubbliche, sono attività che, abbiamo visto in questi anni svolgersi e che vedremo negli anni futuri portati a compimento dagli uffici e dall'Amministrazione Comunale. Dal mio punto di vista, non vi è nessun demerito da parte dell'Amministrazione ma anzi, una maggiore attenzione a quelle che riteniamo, dalla nostra parte politica, le maggiori criticità del territorio e della popolazione del Comune di Rubano. Grazie Presidente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Fantin. Do la parola all'Assessore Sacco. Prego. Assessore Microfono, prego.

ASSESSORE - SACCO PANCHIA EMILIO

Volevo dire che, non posso non notare le due differenti modalità di espressione dei Consiglieri dell'opposizione, l'intervento pacato che, quasi con consigli che, naturalmente, vanno accettati, della Consigliera Capodaglio, e l'intervento al limite dell'offesa, del Consigliere Manni. Devo dire, rispetto il pensiero di ciascuno e, quindi, lo rispetterò anche in questo momento. La questione è sempre un po' quella che dall'opposizione, continuiamo a sentire critiche ma, non sentiamo proposte. Allora, ai bandi si accede, è giusto accedere ai bandi, anche in base alle necessità i bandi del PNRR, sono dei bandi che sono finalizzati a determinati interventi. Anche nei lavori pubblici. Ora, la situazione che c'è nel Comune di Rubano, richiede, effettivamente, interventi in determinate direzioni. Non tutti questi interventi che noi, magari, riteniamo importanti, sono coperti dai bandi che sono stati fin qui proposti. Quelli che erano attinenti alle nostre necessità, li abbiamo colti al volo, nel senso che abbiamo partecipato e continueremo a partecipare. Non possiamo partecipare a bandi che non rientrano in quelle che sono le specifiche necessità del nostro territorio. E se questo territorio non ha determinate necessità, è anche perché nel tempo quest'Amministrazione e devo dire, le Amministrazioni precedenti, hanno lavorato sul bando, quelle che sono attualmente, necessità di tanti Comuni italiani, anche del nostro territorio. Credo che, nel fare questo, comportasse, anche perché chiedere dei soldi sottratti ad altri, o far lavorare anche gli esaminatori su cose come molti hanno fatto presentare delle richieste senza avere un progetto in mano, di cose in mano, non è funzionale per l'interesse non soltanto del nostro paese, e quindi, tutti i Comuni italiani compresi noi. Noi abbiamo un'idea di operare. È chiaro che non può essere l'idea di tutti. Dopo di che, non escludo che possa sfuggire una qualche possibilità, i nostri uffici lavorano seriamente, e mi dispiace che, l'offesa fatta a me, sia un'offesa anche fatta alle persone che collaborano con me, giornalmente negli uffici, e che portano avanti lavori per il bene del territorio Comunale tutti i giorni ma, ognuno ha il suo modo di pensare e, ripeto, accetto anche il pensiero degli altri, e sicuramente, cercherò di ragionare su quello che è stato detto questa sera per migliorare il nostro modo di operare comunque. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Sacco. Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Grazie Presidente. Grazie anche all'Assessore Sacco per quest'intervento e, soprattutto, per avere precisato all'inizio la differenza dello stile degli interventi, perché parole come l'Assessore o il Sindaco di quest'Amministrazione è allo sbando totale, soprattutto, porta a fare lei considerazioni che risultano essere comiche, credo che sia davvero una mancanza di rispetto, Consigliere Manni, se non altro, non nella parte politica ma, come, giustamente, ha detto l'Assessore, per chi lavora per questo Ente che, tutti i giorni lavora in modo serio. Quindi, è una mancanza di rispetto grave da parte di un Consigliere Comunale, francamente. Poi, se lei ritiene che l'impegno che stiamo mettendo, su quale fronte, sul fronte del trasporto pubblico e, ribadisco, qual è il grande lavoro che stiamo seguendo che è quello del progetto SMART del SIR2, e sul fronte della sicurezza idraulica, noi l'anno scorso abbiamo portato a casa 680.000 € non certo perché dormiamo o perché siamo allo sbando totale o perché facciamo delle considerazioni comiche. Lavoriamo sull'efficientamento energetico, abbiamo efficientato quasi tutti i nostri impianti sportivi. Lavoriamo sulle indagini antisismiche che abbiamo fatto in quasi tutte le scuole. E adesso, cerchiamo i fondi per andare a sistemare, là dove ci sono delle cose dove intervenire, sulla messa in sicurezza del cavalcaferrovia di Bosco. Sulla realizzazione di un ampliamento della scuola Agazzi, con una relativa nuova palestra, un nuovo spazio polifunzionale per la di didattica, dove abbiamo portato a casa 1.460.000 € di contributo, perché secondo lei lavoriamo allo sbando totale e facciamo delle considerazioni comiche. Io non accetto una critica di questo tipo. Lei può dirmi: invece di fare quell'intervento, io se fossi stato al Governo, al posto vostro, avrei fatto quest'altro. Ma, non si può dire che questo Ente è allo sbando totale. Non si può sentire. Non si può sentire. Quindi, se non lo fa per mancanza di rispetto a noi, almeno eviti di fare queste critiche che risultano essere una mancanza di rispetto per chi lavora qui dentro. Basta così.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Consigliere Manni. Secondo intervento. Prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Mi dispiace se ho offeso qualcuno ma, non era nelle mie intenzioni, assolutamente. Io mi sento un po' offeso dalle risposte che mi avete dato, e dal tono che avete usato nei miei confronti. Mi dispiace veramente. Sono un po' sensibile su queste cose qua. Voi avete citato i dipendenti, io non li ho citati i dipendenti. Anzi, li difendo a spada tratta, perché so come lavorano, e in che condizioni lavorano. Ok? Ecco. Se c'è qualcuno che mi ha anche preso in giro, in passato con le filippiche e populismo, non sono certamente io. Il fatto che, qualcuno, spesso, si rivolga a me dicendo: Consigliere Manni, ha capito? Questo lo ritengo un'offesa. Calma e sangue freddo, ragazzi. Vi saluto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Manni. Cerchiamo di darci contegno tutti. Vi ringrazio. Tutti,

perché so che lo farete. Se non ci sono altri interventi, quindi, metto in votazione la proposta n. 3 con oggetto: variazione al DUP 2022/2024 per aggiornamento del programma delle opere pubbliche 2022/2024 e del programma biennale servizi e forniture 2022/2023 e conseguenti variazioni al Bilancio di previsione 2022/2024.
Sabrina Doni.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE RICCARDO FANTIN - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTIA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI LUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Flavio Gambillara.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, votano favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Doni Sabrina.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE RICCARDO FANTIN - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTIA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI LUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Flavio Gambillara.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, come prima favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura.
Vota contrario il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta. Grazie.
Passiamo al quarto punto.

Punto n. 4) Convenzione per la gestione associata del progetto ministeriale SAI 2012-2023; sistema di accoglienza e di integrazione.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Convenzione per la gestione associata del progetto ministeriale SAI 2012-2023; sistema di accoglienza e di integrazione.

Ricordo che quest'argomento è stato trattato in occasione della terza Commissione Consiliare di mercoledì 2 febbraio. Do la parola all'Assessore Stefania Donegà per l'illustrazione della proposta di Delibera.

ASSESSORE - DONEGÀ STEFANIA

Grazie, Presidente. Con questa Delibera il Consiglio è chiamato ad esprimersi sulla prosecuzione di un servizio di accoglienza e integrazione, denominato SAI. Faccio una breve cronistoria. Quest'Amministrazione ha attivato questo progetto nel 2016, in un momento in cui l'accoglienza degli extracomunitari era tutti i giorni, praticamente, sui telegiornali, i giornali... se ne parlava molto, sembrava che, i numeri fossero veramente più agili poi quelli che poi, in effetti, le casistiche hanno dimostrato essere, e (parola incomprensibile) un'invasione. Se ricordate in quel periodo, le offerte di accoglienza, soprattutto in Veneto ma, non solo, si concentravano con quella che è definita accoglienza prefettizia. Che, in pratica, significa accogliere per un periodo non determinato, lo stesso, comunque, molto, molto lungo, queste persone che venivano, passatemi un po' il termine, comunque, ammassate e spesso, ricordiamo, in alcune Località anche vicino a noi tipo Bagnoli, dove, di fatto, passavano del tempo in maniera assolutamente inutile. In quel periodo, ovviamente, anche Rubano ha avuto un'accoglienza di tipo prefettizio, fatta da Cooperative si accordavano direttamente con il Prefetto e, prendevano in affitto, se non avevano già loro gli Enti Locali dove accogliere queste persone e, appunto, inserivano anche all'interno un numero imprecisato di persone, appunto, che provenivano da paesi stranieri. Questa situazione a noi non piaceva molto, perché non si sapeva, di fatto, quante persone sarebbero state accolte, in quali luoghi e per quanto tempo e a fare cosa. Quindi, c'era anche un certo movimento (parola incomprensibile) che come, dire, c'era un certo interesse sull'argomento. In quel periodo, anzi, addirittura, se non ricordo male, il Sindaco, magari, il punto prima mi era arrivata all'orecchio la possibilità di aderire a questo progetto di cui, di fatto, non sapevamo, ci eravamo informati e l'adesione a questo progetto, attraverso, come dire, un impegno della Prefettura, ci avrebbe consentito di non attivare dei progetti prefettizi sul nostro territorio. Quindi, di fatto, tutte le persone che sarebbero arrivate all'interno del nostro progetto che, come si chiamava, SPRAR, sarebbero state anche le uniche che si sarebbero potute accogliere all'interno di una progettualità ben definita, e governata, soprattutto, dall'intervento territoriale che è (parola incomprensibile) Questa cosa ci ha convinto a partire, ci siamo accordati, va bene, insomma, tralascio un po' di critiche, sono poco importanti in questo momento ci siamo attivati insieme a una cordata di altri Comuni che, sono Piove di Sacco, Montegrotto e Ponte San Niccolò. La partenza della progettualità comune è stata data incarico come Comune capofila a Ponte San Niccolò che, invece, in questo frangente in questa Delibera, ha lasciato il passo a Montegrotto che si è presa l'onere, appunto,

della gestione. Per aderire a questi progetti, si passa attraverso un bando, che è del Ministero dell'interno, presentando, appunto, una progettualità a carico di un soggetto gestore. Il soggetto gestore che ci accompagna dal 2016 ad oggi, è Ainati, quindi, una Società temporanea che è composta da Città Solare e da Porto Alegre. Porto Alegre l'abbiamo avuto il piacere di ospitarla in Commissione sia questa, volta, che la volta scorsa, e anche nelle altre occasioni dove abbiamo trattato l'argomento in Commissione, magari, poi, se il Presidente vuole intervenire, insomma, credo che potrà, insomma, testimoniare gli argomenti trattati durante quella seduta. Ecco, che dire? Nel progetto, lo vediamo, è composto da 50 posti, noi ne abbiamo 16, fisicamente sono situati a (parola incomprensibile) in quella che si chiama Casa di Abramo, all'epoca, appunto, quei posti erano posti prefettizi che sono stati trasformati in progetti di accoglienza e d'integrazione (parole incomprensibili). Ricordo che, appunto, l'adesione a questo progetto ci consente una trasparenza nell'uso delle risorse completa, perché siamo sottoposti, come dire, a un rendiconto molto preciso e meticoloso, e anche a dei monitoraggi ministeriali che ci sono ogni anno. Come dicevo anche in Commissione, noi abbiamo avuto a dicembre dell'anno scorso e, insomma, l'abbiamo superato bene, direi, sia da un punto di vista e alla valutazione viene fatta sia dal punto di vista dell'offerta di alloggi e disponibilità di risorse e anche di progettualità definite e anche, appunto, sulla rete sociale che si riesce ad attivare per far sì che l'attività e l'integrazione sia, effettiva. L'attività d'integrazione la facciamo sul territorio, a parte, appunto, questo periodo proprio breve, dovuto al COVID, sono soprattutto dovute a delle Associazioni del nostro territorio che sono le Parrocchie, tutte e quattro, la Banca del Tempo, le scuole, e l'attività è stata fatta condivisa anche con la Fondazione Fontana, portando dei ragazzi delle scuole superiori a fare dei video, o fare dei giornalini dove, si facevano raccontare in lingua, inglese o francese, a seconda, dai beneficiari, anche il loro percorso, anche strutturandosi, spesso, poi, questo tipo di esperienze in incontri che arrivano poi, successivamente. All'interno, appunto, del servizio, quello che viene offerto a queste persone è un servizio di accoglienza materiale, ovviamente, quindi, hanno un luogo dove stare, possono mangiare, hanno il pocket money. Esiste poi, un servizio di mediazione linguistica e culturale, e un servizio di accompagnamento e di accesso ai servizi del territorio, sto leggendo, servizio di formazione e riqualificazione professionale che, molto più spesso, diventano delle certificazioni di competenze professionali che, nel loro paese di origine anno ma, che qui non sarebbero riconosciute. Quindi, se uno fa il sarto là, ad esempio, sono una delle attività che loro fanno, qui ha bisogno di avere un minimo di certificazione o la (parola incomprensibile) ecco, tanto per dire le cose che conosciamo. Esiste, poi, il servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, il servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, il servizio di orientamento e accompagnamento legale e il servizio di tutela psico-sociosanitaria. Una cosa ci tenevo ad aggiungere che, l'avevo un po' anticipata anche in Commissione ma, magari, il Sindaco dopo può aggiungere qualche cosa. Nel 2019 il Comune di Rubano ha rappresentato, l'impatto è un po' forte, però, è andato così, ha rappresentato l'Italia a Sofia, in un progetto europeo d'integrazione. È stata una bellissima esperienza che ci ha tirato fuori dal nostro piccolo Ambito per discutere di politiche di accoglienza e d'integrazione con paesi stranieri... e anche a Bruxelles, esatto, la parte (parole incomprensibili) addirittura, per mettere, appunto, a frutto e il confronto è stato assolutamente molto interessante, non esistono progettualità così definite, insomma, ne hanno fatte successivamente, e sono, comunque, venuti in Italia i paesi stranieri a cui abbiamo partecipato a quest'incontro a queste Conferenze internazionali, anche qui a Rubano, a vedere esattamente com'era composto e

strutturato il nostro progetto. Mi fermo.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore Donegà. Se c'è qualche intervento? Consigliere Tasinato, prego.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io faccio un passaggio molto semplice a seguito della Commissione, appunto, che abbiamo avuto settimana scorsa. Con la firma di questa convenzione la nostra Amministrazione intende mantenere vivo il progetto (parola incomprensibile) nel 2016 che da, appunto, la possibilità ai migranti di avere nel nostro territorio, un'accoglienza strutturata. Come accennato prima dall'Assessore Donegà, durante la Commissione, abbiamo avuto la presenza di due, diciamo, tecnici, uno, appunto, Carlo Zagato della Cooperativa Porto Alegre che, devo dire, con dovizia di particolari ci ha intrattenuti su quello che è l'organigramma complesso della struttura SAI che impiega persone, che impiega risorse, per quest'importante progetto. Era presente poi Sara Moratti che è l'Assistente Sociale del nostro Comune che è titolata a seguire, in particolare, questo progetto, ed è la titolare della, diciamo, della valutazione individuale di ciascun beneficiario per l'itero percorso. Mi piace darvi alcuni numeri di questo progetto per il Comune di Rubano. Appunto, i 16 posti che abbiamo di disponibilità presso la Casa di Abramo di Bosco di Rubano, dal 2016, inizio, appunto, del progetto abbiamo accolto 85 persone. Queste persone hanno un'età media di 30 anni. E il tempo medio di permanenza nel progetto è stato di un anno e mezzo. Tempo di accoglienza che, come avete sentito prima, serve per imparare una lingua, serve per trovare un lavoro, per trovare un alloggio, per rendere queste persone autonome. Nessuna di queste persone è uscita dal progetto per ritrovarsi in mezzo a una strada. Questa cosa è stata sottolineata con forza dalla nostra Assistente Sociale. Ultimo passaggio, fondamentale per noi, è l'integrazione di questi ragazzi nel nostro territorio. Quindi, attraverso le Parrocchie, quindi, attraverso le nostre Associazioni e anche la pandemia ci ha visto del suo. L'anno scorso, comunque, siamo riusciti a portare avanti due progetti, uno è stato con l'aiuto del fotografo Francesco Malavolta, che ha realizzato un servizio fotografico dei volti delle persone di Rubano, e sono stati coinvolti anche i ragazzi della Casa di Abramo. E poi, abbiamo realizzato con la collaborazione anche degli altri Comuni aderenti al progetto, un libro di ricette appunto, loro hanno contribuito in questo modo: non si poteva, visto le chiusure fare attività di presentazione con la popolazione ma, comunque, sono stati presenti, in questi progetti, e abbiamo in animo, non appena la situazione contingente ce lo consente, di dare assoluta visibilità anche a questi due progetti portati avanti. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Tasinato. Do la parola al Consigliere Capodaglio. Prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì, allora, non so, forse, ho partecipato a un'altra Commissione. Mi spiego. Allora, intanto mi preme dire che, il diritto d'asilo, in quanto, è un bene che supplisce alla mancanza di democrazia nei paesi di provenienza o di origine, è un diritto sacrosanto. Nessuno vuole mettere in dubbio che queste persone abbiano bisogno di

un aiuto. Noi siamo a parlare della convenzione SAI introdotta con la Legge del dicembre 2020 e per inciso, della convenzione tra i Comuni firmatari. Non, conosco la realtà degli altri Comuni ma, comunque, mi focalizzo su quello che ho sentito nella terza Commissione, appunto, con il rappresentante anche della Cooperativa il Signor Dottor Carlo Zagato. Faccio un attimo... mi sono un attimo informata su quello che, poi, prevede questo progetto. Allora, la norma prevede l'accoglienza dei richiedenti di protezione internazionale, già titolari, magari, di protezione dei minori stranieri non accompagnati, nonché degli stranieri in proseguo amministrativo, affidati ai servizi sociali. Possono essere inoltre accolti i titolari di permessi di soggiorno per protezione speciale, e per casi speciali, come, per esempio, vittime di violenza domestica, vittime di sfruttamento lavorativo, insomma, si può dire che, questo progetto, potrebbe includere tantissime situazioni. A livello territoriale, gli Enti Locali, garantiscono, appunto, interventi di accoglienza integrata che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, è un elemento complementare anche in misura d'informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali d'inserimento socioeconomico. Oltre a fornire vitto e alloggio e, quindi, provvedono alla realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzato alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, nonché all'avvio di attività lavorativa. Allora, questo sistema accede a un fondo Nazionale per le politiche e i servizi all'asilo e, gli Enti firmatari, a questa convenzione concorrono con la presentazione di progetti. Allora, seppure questo sistema si possa anche ritenere, forse, migliore per gli altri che non si sono susseguiti nel tempo, prevedendo numeri contenuti di ospiti a livello locale, dopo avere partecipato alla terza Commissione, non abbiamo trovato un'effettiva risposta di come queste persone, presenti nel nostro Comune, possano, naturalmente, essere rese autonome, dopo un breve periodo di permanenza che va da tre mesi a sei mesi, come diceva prima il Consigliere Tasinato, la media è, oppure, mi sembrava l'Assessore Donegà, la media è di un anno e mezzo, quindi, ci sono anche persone che rimangono di più per problematiche particolari, tipo le donne con i bambini. Abbiamo, inoltre percepito la difficoltà del relatore operativa, invitare un supporto più duraturo nel tempo a chi, probabilmente, non è riuscito a integrarsi o non ha trovato una situazione lavorativa. Pensiamo che chi scappa da queste situazioni estreme che, possono essere, appunto, scene di guerra nel proprio paese ma, anche fame, insomma, anche malattie e fame e, viene così... dovrebbe essere comunque aiutato a liberarsi da una condizione di, diciamo, assistenza, per essere effettivamente integrato e avere la possibilità, appunto, di una vita normale. Non possiamo, per ritenerci soddisfatti di questa convenzione, che è una grossa opportunità di finanziamento ma, che non ha nulla a che fare con la reale integrazione dei soggetti fruitori che, rimangono aiutati a non morire di fame, e siamo tutti d'accordo. Ma, che in un paese straniero che li accoglie e li ospita, forse, hanno aspettative più umane e ampie, come si direbbe in altri termini, qua ci sono tanti, tanti soldi che arrivano, però, effettivamente, poi, le persone... la Consigliera Tasinato dice che sono stati tutti integrati, quel giorno, in Commissione, gli stessi relatori, lo stesso relatore ha detto che, effettivamente, c'è qualche problema, per l'integrazione specialmente, per quanto riguarda il lavoro. Durante la seduta della terza Commissione è emerso, come diceva anche il Consigliere Tasinato che, dal 2016, 85 sono le persone che sono passate, passate, passatemi il termine, passate intendono sono state ospiti, insomma, nel nostro territorio. Ma, la mia domanda quante di queste persone avessero trovato lavoro, oltre a, non avere dati certi, numeri di effettiva autonomia acquisita sono stati irrisori, rispetto ad uno dei beneficiari, perché si parlava, e io, mi ricordo benissimo che l'Assistente Sociale ha detto così: che tante persone passano, vengono aidate,

non c'è una vera integrazione per quanto riguarda il lavoro perché i soldi che arrivano prevedono che ci sia, diciamo, un'alfabetizzazione per quanto riguarda la lingua ma, non c'è una vera alfabetizzazione per quanto riguarda, non so, inserire queste persone, questi ragazzi, perché si parla di persone di trent'anni, in scuole che insegnano un'attività lavorativa, come potrebbero essere quelle dell'ENAIIP. Mi ricordo questa cosa qua. Allora, non siamo d'accordo che, come dice anche il detto, piuttosto che niente, meglio piuttosto, perché, i soldi che sono previsti per l'accoglienza e l'integrazione sono veramente tanti. A parte i 40 € a persona che, mi diceva sempre il responsabile della Cooperativa, vengono dati e che potrebbero essere anche pochi (parola incomprensibile) però, le strutture sono veramente importanti. Abbiamo visto un organigramma pieno di persone. Impegnate. Nessuno toglie che siano impegnate. Ma, se i numeri d'integrazione fossero almeno accettabili, sarebbero spesi bene. Invece, queste persone che, permangono nelle strutture messe a disposizione, per la maggior parte vivono in un periodo buono, e poi, se non sono avviate ad un'attività lavorativa, si perdono di vista. Parole proprio del relatore, perché, detto anche dal relatore, lasciano il centro dove arrivano altri rifugiati. Sempre il responsabile della Cooperativa ha sottolineato che nel Veneto sicuro che l'offerta di lavoro sia tale che non si riesce a dare una risposta lavorativa, arrivano meno immigrati, perché il Veneto rimane una Regione poco attrattiva. Ma, questo è un controsenso, perché è così. Non si spera come queste Cooperative di concerto con gli Enti Locali, non riescono ad inserire i rifugiati in un posto di lavoro. Come mai chi vive di queste risorse non riesce ad integrare i richiedenti asilo, i rifugiati e le persone che ambiscono a vivere nel nostro territorio autonomamente? È troppa fatica, o sarebbe il tempo di studiare un metodo diverso di accoglienza e integrazione? O sarebbe il caso che chi fallisce si vedesse negato il diritto a partecipare anche ad altre gare per l'affidamento del servizio oggetto della convenzione? Allora, alla fine, e concludo dicendo che siamo amareggiati da questo metodo che, anche se ci auguriamo che, almeno che per quel breve periodo che questi ospiti sono qua, vivano serenamente in un paese come l'Italia che li accoglie e anche che, una terra d'immigrazione come il Veneto, si trovino bene, ecco, e che riescano a trovare una sistemazione migliore. Ho finito.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Capodaglio. Aveva chiesto la parola il Consigliere Rossato. Prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Grazie Presidente. Mi sentite? Dopo provo ad abbassare la mano per il video. Ringrazio per l'occasione di precisare un paio di cose, perché anch'io ero presente alla terza Commissione. Condivido la preoccupazione generale per la Consigliera Dall'Aglio, sì scusate, Capodaglio, è la seconda volta che faccio questo refuso. Chiedo scusa. Sulla maggior efficacia degli interventi coordinati, al fine di una sempre maggiore integrazione della popolazione residente ed immigrata. Però, penso che, ci sia, forse, qualche fraintendimento sull'esposizione che c'è stata fatta in Commissione. Magari, se dopo anche l'Assessore vuole ribadire. Però, quello che ho percepito io, è che se il sistema, effettivamente, non consente, come dice la Consigliera, una perfetta integrazione, è proprio perché la stratificazione fra hot spot, centri intermedi e SAI, non è ancora così operativa, e la convenzione ex SPRAR, SAI, e quant'altro, invece, si ponte proprio come un'interfaccia sempre più

progressiva verso quegli obiettivi che, insieme vogliamo condividere. Resto anche sul fatto che, nelle votazioni che siamo chiamati ad esprimere, siamo chiamati a restare sul metodo di ciò che ci viene chiesto, più che sui desiderata, o i desideri, o i (parola incomprensibile) desideri che possiamo attuare, più o meno legittimamente nutrire. Questo strumento ha dimostrato con numeri di accordo bassi, all'interno di quei numeri bassi, una percentuale di realizzazione che è elevata. Basta ricordare l'integrazione che abbiamo ricordato anche in Commissione con le Aziende del territorio, anche proprio del nostro stesso territorio di Rubano. Per cui, vorrei richiamare la nostra votazione e dichiararla favorevole per quanto riguarda Vivere Rubano, proprio perché nel merito specifico questa fetta, per quanto limitata, si sta dimostrando efficace. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Rossato. La parola all'Assessore Donegà, prego.

ASSESSORE - DONEGÀ STEFANIA

Sì, grazie, Presidente. Provo a riprendere un po' di spunti che mi sono segnata che la Consigliera Capodaglio mi ha smosso. Secondo me, c'è un po' di confusione, quindi, per questo, magari, forse, ripeterò delle cose che ho già detto ma, (parola incomprensibile) non è effettivamente semplicissimo mi rendo conto. Quindi, ripeto, e provo, anche, forse, con altre parole, magari, risulta un pochino più semplice. Da dove parto. Ecco, i ragazzi, parliamo di ragazzi, perché, di fatto, sono dei ragazzi non esistono donne e bambini, è solamente un'accoglienza completamente maschile adulti, quindi, devono avere dai 18 anni in su, non di 50 e non di 16, quindi, non c'è un rallentamento, una difficoltà d'inserimento lavorativo (parole incomprensibili) non ci sono e non ci sono stati. Poi, nessuno è stato messo fuori di casa ha detto la Presidente Michela Tasinato. Nel senso che, tutti quanti quelli che sono usciti, avevano un posto dove andare. Hanno parlato, come vi ricorderete, di co-housing nella stragrande maggioranza dei casi. Perché i ragazzi che hanno contratti di lavoro o che sono a tempo parziale, o a tempo determinato, o borse lavoro, se vi ricordate, è stato utilizzato anche questo termine. Quindi, hanno delle entrate che sono paragonabili, infatti, a quelli che hanno i nostri ragazzi di vent'anni. E questo con lavoro non ce la fanno a pagare un affitto da soli (parole incomprensibili) trovano una collocazione presso altri stranieri o altre persone con cui condividono il luogo dove abitano. Adesso, questa cosa, forse, ridicendola così, forse, vi ritornerà. Non c'è un problema... diceva se c'è qualche problema... Non ho detto che c'è qualche problema nell'integrazione, cioè, l'integrazione è risultata difficile in questi due anni, perché, di fatto, non abbiamo potuto fare delle sagre, una delle attività che si facevano, non abbiamo potuto fare quegli incontri con la scuola o gli incontri tra ragazzi di varie età dove, si discuteva di argomenti che una volta era la musica, un'altra volta era il cinema, un'altra volta era l'abbigliamento, tutte argomentazioni che richiedevano incontri vicini, in cui, c'è la possibilità di scambiarsi argomenti, modalità e stili di vita, in parte, diverse. In questo senso, non c'è un problema d'integrazione. Poi, non è che lo SPRAR può risolvere il problema dell'immigrazione e delle differenze culturali. È impossibile. Sappiamo che le differenze culturali e di relazione ci sono tra nord e sud ma, fra Province diverse. Quindi, non (parole incomprensibili) che sei mesi possono fare la differenza nell'accoglienza e senza nessun tipo di pregiudizio. Non da altri (parola incomprensibile) con altre lingue e con altre (parole incomprensibili). 1,5 anni

rimangono mediamente all'interno del progetto. Non è un termine che mi risulta proprio, normalmente, appunto sono sei mesi. In alcuni casi è stato prorogato. Adesso, vado un pochino a memoria, c'è stato un caso che è durato un anno o, forse, più, è una situazione che ha bisogno di un sostegno del CSM, e questo, a maggior ragione, da conferma di quello che dicevo prima, che le persone non vengono buttate. Poi, del fatto che noi non sappiamo che cosa fanno dopo, cioè lo trovo più che naturale. Sono delle persone che, normalissime che hanno lo status per poter essere cittadini di dove sono, comunque, possono rimanere in Italia, se non addirittura, in Europa, non è che li (parola incomprensibile) Qualcuno ci racconta, racconta, soprattutto, magari, dei Dittatori dei posti dove stanno, dove vanno, magari, per un periodo. Ci raccontava il Coordinatore della struttura nell'ultima Commissione che avevamo fatto che, magari, per qualche problema, finché era no a distanza, la difficoltà che hanno soprattutto i primi tempi dove la Posta, non mi ricordo dove devo andare, mi accompagni, non mi ricordo bene? Ma, sono persone libere, cioè, non devono rendicontare a noi che cosa fanno. In questo senso, assolutamente, è il servizio centrale che dovrebbe dire normalmente quali sono i flussi migratori delle persone che attraversano i vari SPRAR (parole incomprensibili) o DAI E dire che questo non è un buon progetto rispetto agli altri che avevamo attivato, non so quanto hanno attivato, non so quanto (parole incomprensibili) lo ha sempre attivato SAI prima si chiamava in un altro modo ma, sempre questo era il progetto ministeriale, gestito da un servizio centrale. Tant'è che non accogliamo, non scegliamo, ci vengono destinate dal servizio centrale, a seconda delle disponibilità che decidono loro quali sono. Noi abbiamo dei posti liberi in questo momento, non si sa bene per quale ragione, di fatto, non arrivano. Mi sono, sicuramente, dimenticata tante cose ma, insomma, resto di nuovo a disposizione.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore Donegà. Consigliere Capodaglio, secondo intervento, prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì. Allora, mi dispiace che si possa pensare che io voglio mettere il microchip a qualcuno, per controllare dove va. Io credo, comunque, che se queste persone vengono accolte, vengono assistite, per quello che riguarda l'integrazione, e poi, a un certo punto, questo periodo finisce, sia anche un dovere, sia della Cooperativa, sia dell'Amministrazione che li ha accolti, di capire quali sono le prospettive che queste persone hanno all'interno della Società. Questo per non creare anche delle false illusioni con queste persone che si trovano, ad un certo punto, a doversi gestire da sole in posti che non conosco o che hanno conosciuto parzialmente, perché sono rimaste un anno, voi avete detto... io non ho parlato di cinque anni, non so dove sia venuto fuori questo, forse, si è sentito male, come audio, perché io non ho detto cinque anni. Per quanto riguarda le persone, le donne, i bambini, e mi sono presa il discorso che ha fatto proprio il relatore che ha detto che se permangono in altre strutture, non parlavo della Casa di Abramo, delle persone per più tempo, questo è dovuto al fatto che hanno delle problematiche particolari come le donne con i propri bambini. Allora, Consigliera Rossato, nessuna desiderata cioè, non è che dico cosa vorrei io, e mi piacerebbe... Io dico soltanto che, forse, questo sistema d'integrazione è deficitario sotto tanti punti di vista che, secondo me, è un sistema che non funziona. Poi, guardi, tra l'altro, guardando anche proprio la convenzione, all'art. 3 allora: tenuto conto che in questa convenzione di cui si chiede l'approvazione, come finalità

viene detto: rafforzare e contenere la condivisione delle iniziative della programmazione, ottimizzare l'impiego di risorse, e si parla sempre di risorse relative all'organigramma molto fornito che abbiamo visto prima, e implementare questi strumenti con operatori e aiuto operatori, ecc. Allora, cioè, alla fine, qua diamo tanto lavoro ma, non agli immigrati. Riusciamo a far tanto, però, riusciamo a fare tanti posti di lavoro ma, non agli immigrati. Io facevo solo quest'osservazione di nessuna nota in particolare, solo il fatto che, forse, bisognerebbe pensare a sistemi diversi. Non siete certo voi quelli che li dovete pensare, perché, naturalmente, questo è un progetto ministeriale e, quindi, non viene neanche da voi, avete aderito, bene, avete fatto bene, però si potrebbe anche fare meglio. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Capodaglio. Do la parola all'Assessore Donegà, prego.

ASSESSORE - STEFANIA DONEGÀ

Sì. Solo per puntualizzare un paio di cose (parole incomprensibili). Allora, riguardo agli SPRAR come si è in Commissione anche l'Assistente Sociale ha spiegato che per ciascuno dei beneficiari c'è un progetto (parole incomprensibili) che viene presentato all'inizio e poi, la persona viene seguita man mano, proprio in un processo di accompagnamento con gli obiettivi che si pone la persona e (parola incomprensibile) magari, possono essere utopistici, viene accompagnato, un percorso, invece, di realizzazione di quanto, invece, è più pragmaticamente possibile. Quindi, diciamo che delle false aspettative uno può anche averle, però, non è detto che siano false, insomma, le aspettative che, poi, possono essere realizzate, questo noi non lo sappiamo, e che sia un obbligo della Cooperativa quello di mantenere i rapporti successivi. Questo no. Non è un obbligo della Cooperativa perché abbiamo, come detto, un progetto ministeriale e il progetto ministeriale si esaurisce con l'accompagnamento all'uscita, dopo avere dato una serie di strumenti, di elementi di possibilità, anche varie ma, comunque specifiche, tarate sulla persona per tentare di farlo camminare con le proprie gambe, sicuramente, molto più di quanto non possa essere l'accoglienza prefettizia che conosciamo qui. Perfettibile. Sicuramente sì, però né io, né lei, Consigliere, siamo in Parlamento, dove, dovrebbero fare delle norme diverse, né al Ministero dell'interno, per provare ad avere i consulenti il tema di immigrazione, non lo devo dire io, insomma. Mi (parola incomprensibile) di dire che, rispetto, appunto, a quello a cui abbiamo assistito in altri paesi, Bagnoli, ad esempio, un tipo di accoglienza di questo genere, non solo ha dato delle grandi possibilità a queste persone ma, ci sono stati anche un po' di (parola incomprensibile). Ripeto ma, forse, penso di non essere stata abbastanza incisiva in questo, che per quanto, all'interno di questo progetto abbastanza efficace o, comunque, non sufficientemente adeguato a rispondere ai bisogni, in Ambito europeo, invece, è stato riconosciuto come un progetto molto adeguato, tanto è vero che il nostro Sindaco è stato a Bruxelles, io non l'ho accompagnata, e là ha parlato della Commissione affari sociali, proprio per portare questo esempio che è stato poi (parola incomprensibile) e sono venuti qui a studiarlo. Mi fermo.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore Donegà. Ci sono altri interventi? Quindi, metto in votazione la proposta n. 6 con oggetto: approvazione convenzione per la gestione associata del

progetto ministeriale SAI 2021-2023 sistema di accoglienza e di integrazione.
Doni Sabrina.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE RICCARDO FANTIN - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTIA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI LUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Flavio Gambillara.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, votano favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Sabrina Doni.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE RICCARDO FANTIN - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTIA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI LUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Flavio Gambillara.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, come prima votano favorevole Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Vota contrario il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta. Grazie.
Bene, passiamo al quinto punto.

Punto n. 4) Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi di Governo del Comune.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi di Governo del Comune.

Preciso che, adesso si collegherà anche il Segretario, la Dottoressa Dalla Costa, che ha dato la sua disponibilità e, per questo la ringrazio, visto che, questo punto all'ordine del giorno l'ha seguito lei e anche dal punto di vista della Commissione, era lei presente. Ricordo che, quest'argomento è stato trattato al momento della prima Commissione Consiliare, che si è svolta martedì 1° febbraio. Con l'epidemia causata dal COVID, si sono modificate molte nostre abitudini e consuetudini dei Consiglieri, degli Assessori, e di chi fa parte della complessa macchina amministrativa del nostro Comune. Prima fra tutte, la necessità di fare i Consigli Comunali, le Giunte, le Conferenze dei Capigruppo, e qualche volta anche le Commissioni Consiliari, in videoconferenza. Il Decreto Legge 18 del 2020 ha, comunque, consentito di utilizzare questa modalità, anche se non era previsto nel Regolamento Comunale. Visto il possibile avvicinarsi, speriamo, del termine dello stato d'emergenza sanitaria, si è reso necessario aggiornare il nostro Regolamento, introducendo la possibilità di svolgere le sedute degli organi di Governo in modalità di videoconferenza. Con l'occasione, gli uffici hanno revisionato il loro Regolamento, aggiornandolo dove necessario, e modificandolo nelle parti ritenute di non chiara interpretazione.

SINDACO - DONI SABRINA

Si è collegata la Dottoressa Dalla Costa. Buonasera Giuseppina.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Buonasera.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Consigliere Minante. Prego.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì, grazie Presidente. Ringrazio anch'io a nome del Gruppo Lega la presenta del Segretario, Dottoressa Dalla Costa e la ringrazio anche per il lavoro che ha fatto in prima Commissione ma, credo che sia doveroso, anche in questa sede, visto che, ci siamo tutti. Mi ero riservato, in prima Commissione, di leggermi attentamente il Regolamento e, poi, di proporre anche questa sera alcune osservazioni. Molto probabilmente, alcune saranno anche delle ripetizioni ma, visto che questa è un'Assemblea dove c'è sia maggioranza che opposizione, ci siamo tutti, credo che sia importante soffermarci ulteriormente su alcuni aspetti. Adesso vado a sfogliare il Regolamento, mi soffermerò sui punti che noi riteniamo d'interesse e vi dirò, magari,

articolo e comma, per facilitare a tutti la consultazione, perché la documentazione, come sapete, è corposa. Allora, ho visto che, la parte più importante quella che ha costituito la maggior revisione è quella relativa che diceva prima il Presidente, relativa alla conference call, quindi, alla videoconferenza. Quindi, noi come Gruppo di opposizione, vediamo bene che questo tipo di modalità è stata regolamentata, era giusto che lo fosse, anche perché, comunque, è il futuro e la pandemia ci ha abituato tutti ad utilizzare questa strumentazione che risulta anche più comoda e immediata. Troviamo anche giusta quella cosa che è stata inserita, ed era stata anche proposta dal Consigliere Gatto, relativamente al fatto che il Presidente prima di convocare in modalità di conference call, si confrontasse con i Capigruppo, quindi, benissimo quest'integrazione, l'auspicio nostro, comunque, di prassi, rimanga sempre il Consiglio Comunale in presenza, perché è fondamentale, a nostro avviso, e facilita, comunque, anche la dialettica politica. Poi, in alcuni casi, magari, in alcune cose particolari di emergenza, ben venga la conference call, però, auspichiamo che non ci sia un abuso in tal senso. Vado avanti. Allora, per quanto riguarda l'art. 5 sulle prerogative dei Consiglieri, dove si parlava al comma 4 che è stato tolto la questione di non comportare il minore aggravio possibile agli uffici che, avevamo già discusso in prima Commissione. Condividiamo la proposta del Segretario, di cassare questo comma, perché, comunque, come dicevamo, il TUEL prevede che l'accesso dei Consiglieri deve essere funzionale, comunque, al loro mandato, non possiamo valutare l'aggravio o meno degli uffici, perché, comunque, poi, gli uffici si prenderanno tutto il tempo per rispondere a questa cosa. Poi, ben venga che è stato tolto il comma 5, dove c'era scritto che il Sindaco impartiva disposizioni al Segretario Generale e al responsabile dei servizi e per la messa a disposizione dei Consiglieri degli elementi di conoscenza, insomma, relativamente all'accesso agli atti. Come detto in prima Commissione ma, lo ribadisco oggi, questo comma è illegittimo, quindi, ben venga che sia stato tolto, perché viola il Decreto Legislativo 175 del 2001 dove, come sapete il ruolo politico è completamente distinto dal ruolo amministrativo. Sorprende che, dal 2014 quando è stata fatta l'ultima modifica del Regolamento, questo comma non fosse stato toccato, ovviamente, nulla è imputabile a codesta Amministrazione, ci mancherebbe altro, però, insomma, fa pensare che sarebbe stata opportuna una revisione certissima com'è stato fatto questa sera. Vado avanti.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Mi sento di rassicurare il Consigliere che, comunque, non è neanche mai stato applicato. Nel senso che, gli uffici hanno sempre scrupolosamente risposto alle domande di accesso civico (parola incomprensibile) indipendentemente da qualunque tipo d'influenza politica non c'è mai stata, fra l'altro, comunque, è lettera morta.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì, comunque, Dottoressa, è una norma scritta lei sa che se uno va dal Prefetto... ok. Comunque, grazie della precisazione, è una cosa a noi nota. Vengo all'art. 6. L'articolo 6 è relativamente all'insediamento del Consiglio. Allora, qui Dio vorrei fare un passo indietro di un po' di tempo, però, non ho dimenticato quello che avevamo chiesto, era il giorno 15 giugno 2019, insediamento del Consiglio, giuramento del Sindaco, elezioni delle cariche di Presidente del Consiglio Comunale, elezione della carica di Vice Presidente. È a verbale, se andate a leggerlo lo vedete,

noi come opposizione, avevamo chiesto un cambio di rotta, rispetto alle passate Amministrazioni. Che cosa avevamo chiesto? Avevamo chiesto che la Vice Presidenza fosse assegnata a un Consigliere di minoranza. Allora, è passato tanto tempo dal 15 giugno 2019 mi aspettavo che, visto che tempo ne avete avuto per riflettere su queste cose, mi aspettavo di trovare quest'articolo modificato. Invece, lo trovo intonso e identico a prima. Mi aspettavo che ci fosse più sensibilità politica nei confronti della minoranza. Quindi, quello che vi proponiamo questa sera, è un emendamento a quest'articolo, cioè, che venga scritto che il Vice Presidente spetta a un Consigliere di minoranza o, eventualmente, in subordine, ecco, un altro emendamento, potrebbe essere che ci siano due Vice Presidente uno vicario che spetta alla maggioranza, e un altro Vice Presidente che spetta alla minoranza. Vado avanti. Vediamo qua... sì, l'art. 9 relativamente alla convocazione dell'ordine del giorno. Apprendiamo con felicità, uso questo termine, così per rendere la cosa nel senso che, ci ha fatto molto piacere il fatto che su questa cosa siete venuti incontro anche alle osservazioni che abbiamo fatto in passato e avete inserito sulla convocazione i giorni liberi. Quindi, qui non si conta più, come sapete, la DSQM quindi, praticamente, va benissimo, vi ringraziamo. Se mettiamo sei giorni, potrebbe anche starci sei giorni, comunque, dai, va bene anche cinque giorni liberi. Andando avanti, allora, vediamo... anche questo l'abbiamo detto. Allora, per quanto riguarda l'art. 12 dove si parla della messa a disposizione dei Gruppi Consiliari di un'apposita sala da poter utilizzare per le riunioni periodiche. A nostro avviso, dovrebbe sparire, praticamente, dovremo lasciarlo com'era prima, per noi andrebbe tolta la frase: compatibilmente con la disponibilità degli spazi. Quindi, questo è un ulteriore emendamento che vi facciamo. Poi, vedendo sempre al medesimo articolo, l'art. 12 al vecchio comma 10 che è stato completamente cassato, che diceva: i mezzi d'informazione Comunale, in particolare, il notiziario, garantiscono idonea rilevanza all'attività del Consiglio Comunale. Io lo leggerei insieme all'art. 26 comma 8 del medesimo Regolamento, dove, praticamente, si parlava dello spazio che viene lasciato ai Gruppi Consiliari, diciamo così, ai gruppi politici che, anche quella parte è stata cassata. Allora, a nostro avviso, come avevo già espresso in prima Commissione, non è condivisibile quello che voi avete proposto. Il motivo è semplice: il notiziario se non c'è una norma di Legge, prevista nel TUEL o altrove, non mi risulta che ci sia, va bene, eventualmente, ci risponderà la Dottoressa Dalla Costa ma, non mi sembra che, in prima Commissione avesse tirato fuori una norma che dicesse che nel notiziario non si potessero inserire queste cose, e le anche quelle in precedenza. Allora, a nostro avviso, il notiziario è un opuscolo, un libretto, che viene inviato a tutti nostri concittadini, che va ad informare sull'attività sì degli uffici, ci sta e va benissimo, però, deve anche informare sulle attività e va benissimo, anche della Giunta ma, anche sul consesso principe della democrazia, perdonatemi, che a mio avviso, a nostro avviso, dell'opposizione, è il Consiglio Comunale. Quindi, tantissimi anni fa, ricorderete, c'erano dei bellissimi testi praticamente, delle trascrizioni scritte dei verbali delle sedute. Ok? Di questa cosa ne avevamo già parlato anche in passato dalle precedenti sedute Consiliari. C'è stato detto che, comunque, sì, lo sappiamo che è nel sito internet, sappiamo che ci sono delle trascrizioni scritte presso il Centro anziani, sono a disposizione di tutti, però, il messaggio che si da pubblicizzandole nel notiziario Comunale, ha tutta un'altra valenza, è più consultabile, arriva a casa di tutti e, io mi domando se il notiziario non parla e non racconta quello che ci diciamo in Consiglio Comunale, mi domando che cosa ci sta a fare. Cioè, è questo l'obiettivo principe, secondo me, del notiziario, informare su quello che fanno gli organi di Governo di quest'Amministrazione, quindi, Giunta ma, esiste anche il Consiglio Comunale dove c'è anche una

minoranza rappresentata oltre che a una maggioranza. Quindi, gli emendamenti che proponiamo qui, è di ripristinare il comma 10 dell'art. 12 e di mantenere l'art. 27 comma 8 com'era scritto in precedenza. Vado avanti, vedo se mi ero appuntato altre cose. Ok, mi pare di no. Quindi, per il momento fermo qui. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Minante. Darei la parola alla Dottoressa Dalla Costa per una prima risposta. Prego.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Sì. Allora, io mi sono segnata l'art. 5 dove si parla di, appunto, le prerogative dei Consiglieri Comunali. Non si fa cenno, diciamo, alla nomina del Presidente del Consiglio e, in particolare, se viene scelto tra la minoranza o la maggioranza, perché è proprio l'art. 39 primo comma del TUEL, quindi, una disposizione relativamente sovra ordinata al Regolamento, stabilisce che, il Presidente del Consiglio nei Comuni sopra ai 15.000 abitanti, deve essere eletto nella prima seduta dai Consiglieri Comunali. Quindi, non possiamo scrivere nel Regolamento che viene assegnato a un Consigliere di maggioranza, piuttosto che di minoranza. Il Presidente del Consiglio è una figura unica, quindi, una persona sola che, eventualmente, viene sostituito come prevede l'art. 39 e deve essere eletto in seno al Consiglio. Per cui, se poi, quando sarà l'insediamento del prossimo Consiglio, i Consiglieri si accorderanno in modo da votare tutti una persona, è un altro conto. Però, che noi nel Regolamento andiamo a scrivere una cosa diversa da quello che è prevista dalla Legge, sì, non ha senso, ecco, perché è già disciplinato dalla Legge come viene nominato il Presidente del Consiglio. Questo per quanto riguarda l'art. 5. Per quanto riguarda l'art. 12, allora, commi, mi ero segnata... un attimo. Allora, comma 7, allora, abbiamo aggiunto la frase compatibilmente con la disponibilità degli spazi, perché sapete che il Gruppi politici prima della pandemia, si ritrovavano in un locale messo a disposizione dall'ASL, mi sembra. Poi, però, non erano stati individuati altri spazi idonei e adeguati. Poi, però, durante il periodo di pandemia in intesa con l'ASL aveva evidenziato una serie di criticità, e tali per cui, per un certo periodo di tempo, non siamo riusciti a garantire quello spazio, salvo, poi, diciamo, con l'uffici, grazie agli operai, siamo riusciti a sistemare l'arredo e rendere agibile lo spazio che adesso viene utilizzato, appunto, per i Gruppi politici, di fianco all'auditorium. Ecco, di fatto, la sala Gruppi politici viene garantita, però, il fatto di avere scritto compatibilmente con la disponibilità degli spazi, vale proprio a, come dire, mettere una sorta di assicura se, per alcuni momenti, in via del tutto eccezionali, non sia possibile, temporaneamente, non riconoscere questo spazio. Ecco. Ok. Poi, per quanto riguarda il comma del notiziario, poi, si va al successivo articolo, non mi ricordo più, mi sa che è il 27 o il 29, non mi ricordo più.

MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

27.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Ecco, 27. Allora, l'avevo già spiegato in Commissione ma, volentieri lo ripeto. Allora, intanto sottolineo che si tratta, come dire, di un'iniziativa tecnica e non

politica, e so che, nel 2019 il Gruppo di minoranza aveva, mi pare nella persona del Consigliere Manni fatto notare questa cosa che, evidentemente (parole incomprensibili) questo diritto che, effettivamente, era previsto nel Regolamento. Allora, la comunicazione degli Enti Locali è normata dalla Legge 150 del 2000 e distingue in modo molto chiaro fra comunicazione istituzionale e non istituzionale. La comunicazione istituzionale è quella che, diciamo, ha una funzione d'informazione ai cittadini, su quello che l'Amministrazione realizza. E per Amministrazione intesa come organo burocratico, quindi, cosa viene fatto dagli uffici. In questo senso, il notiziario Comunale è assolutamente uno strumento di comunicazione istituzionale, tant'è che nel Piano di comunicazione che è stato approvato nel 2019, si precisa proprio che nel notiziario, non possono essere pubblicati articoli e/o immagini di propaganda politica che vengano a ledere le Leggi sulla stampa e la riservatezza dei cittadini. Tanto è vero che l'uscita del notiziario è sospesa durante le consultazioni elettorali. A riprova, quindi che, un conto è la comunicazione politica, un conto è la comunicazione istituzionale. La comunicazione politica di per sé non è vietata, però, rientra nelle maglie, quelle che furono chiamate spese di rappresentanza, con tutta una problematica che, onestamente, e una serie di limitazioni che, è vero che, negli anni si sono assottigliate, però, sono sempre delle spese che sono viste con una certa attenzione, soprattutto dalla Corte dei Conti. Ecco, questa è la ragione per cui, ecco, io mi sono sentita di suggerire, in modo molto convinto, ecco, di far ritornare il notiziario Comunale a quella che è la sua natura, cioè, uno strumento di comunicazione istituzionale che, non ha nulla a che vedere con la comunicazione politica che può avere altre forme ma, non certo questa. Non so se sono stata abbastanza chiara.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Dottoressa. Se ci sono altri interventi. Consigliere Minante, prego, secondo intervento.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì, grazie. Allora, per rispondere alla Dottoressa dalla costa, noi avevamo chiesto e parlato della Vice Presidenza, non della Presidenza. Però, v'invito a verificare che sono Comuni sopra ai 15.000 abitanti, non voglio fare nomi e cognomi che, però, hanno nel loro Regolamento di funzionamento degli organi di Governo, quindi, quando abbiamo fatto la proposta, l'abbiamo vagliata, non ci siamo svegliati, così, d'emblé che prevede, comunque, che ci siano anche, magari, non so, anche due Vice Presidenti uno assegnato alla maggioranza, e uno alla minoranza. Ripeto, parlavo di Vice Presidenza, non di Presidenza. Non credo che i Regolamenti di questi Comuni sopra ai 15.000 abitanti, dove si parla di questo siano contro legem. Venendo poi, a quello che diceva lei, della Legge 550 del 2000 che, il notiziario deve essere una comunicazione istituzionale. Prendiamo atto delle osservazioni che diceva del notiziario, che non deve avere carattere politico, quindi, che non possiamo, magari, inserire le pagine dedicate dai Gruppi di minoranza. Però, essendo, appunto, un veicolo, ecco, di comunicazione istituzionale, a nostro avviso, comunque, è doveroso che i verbali del Consiglio Comunale ci siano, perché cosa c'è di più istituzionale dell'organo quale il Consiglio Comunale? Questo che ribadiamo e che, a nostro avviso, andrebbe inserito. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Minante. Quindi, allora, Dottoressa, scusi, noi, eventualmente, potremo mettere in votazione l'emendamento richiesto dal Consigliere Minante in merito alla Vice Presidenza. Prego.

SEGRETARIO COMUNALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Adesso stavo guardando, scusate, perché l'art. 39 del TUEL dove parla, appunto, della Presidenza dei Consigli dice che quando lo Statuto non dispone diversamente, le funzioni di vicario del Presidente del Consiglio sono esercitate dal Consigliere Anziano, individuato con le modalità di cui all'art. 40. Quindi, l'esercizio individuale. Sono andata in tempo reale a prendermi lo Statuto, guardando sul sito, e lo Statuto dice che...

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Dove c'è scritto Vice Presidente.

SEGRETARIO COMUNALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Esatto, è l'art. 14 dice: in caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio, il Consiglio Comunale è presieduto dal Vice Presidente. Quindi, ammette la figura e, in assenza di quest'ultimo, del Consigliere Anziano.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Che, se non sbaglio, nel nostro Consiglio Comunale il Consigliere Anziano è di minoranza, perché ha il maggior numero di voti progressivi, insomma.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

No, volete dire che Gatto è più giovane di me?

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

No... no... Se vi ricordate, l'insediamento del Consigliere Comunale, lo ha tenuto il Consigliere Capodaglio. Giusto? Perché era il Consigliere Anziano non per data anagrafica ma, per numero progressivo individuale.

SEGRETARIO COMUNALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Maggiore cifra individuale.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, dopo di che, se vi ricordate, terminato il primo passaggio Capodaglio, ha ceduto dopo alla mia figura di nuovo Presidente del Consiglio Comunale, insomma, ecco. Quindi, il Consigliere Anziano in caso di mancanza del Presidente e del Vice Presidente, lo Statuto nostro regolamenta, appunto, il Consigliere Anziano che deve tenere il Consiglio Comunale. Però, ecco, mi viene da pensare e da dire come

apertura che possiamo fare una votazione, l'unico orientamento accettabile è quello della Vice Presidenza la votazione da esito a quello che darà esito alle altre proposte non possono essere ammesse, perché, quindi, quello di mantenere la finestra, diciamo, degli articoli politici non è ammissibile dal punto di vista amministrativo e dal punto di vista tecnico degli uffici, ecco. Quindi, se vuole, Consigliere Minante, fare una proposta quale emendamento da votare, la prendiamo in esame in questo momento sull'art. 6. Giusto?

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì, però una precisazione, vorrei capire meglio. Per la pagina politica, io l'ho capita che il Segretario cita la 150 del 2000 quindi, non possiamo inserirla, quindi, l'emendamento lo respingete e va bene, ne prendiamo atto. Ma, io volevo capire se c'è una norma che vieta che i verbali possono essere pubblicati nel notiziario, perché quella è una comunicazione istituzionale. Questo volevo capire. E capire se l'emendamento può essere accettato e votato.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Allora, lei tenga presente che i verbali dei Consigli Comunali veri e propri, non sono altro che... un conto è il verbale, un conto è la trascrizione.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

No, parlo di trascrizione, non verbale, perché ho capito cosa intende lei per verbale.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

No, la trascrizione è un malloppone enorme. Noi (parola incomprensibile) il notiziario anche sulla base del numero di pagine (parola incomprensibile) e il capitolato che è stato fatto, prevede un (parola incomprensibile) come dire, (parola incomprensibile) ormai non può più essere modificato in corsa. Se noi, andiamo a trasferire anche le trascrizioni dei verbali, il notiziario diventa quasi un'enciclopedia.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Li abbiamo sempre pubblicati, in passato.

SEGRETARIO COMUNALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Io questo non lo so.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

C'ero io quindi...

SEGRETARIO COMUNALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Io non ero ancora nata. No. Secondo...

SINDACO - DONI SABRINA

(parole incomprensibili) Damiano. Comunque, era un estratto, comunque, non era neanche tutto il notiziario.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì, c'erano, comunque, gli interventi di tutti, perché vi assicuro li leggevo, quindi, io ho buona memoria di questa cosa.

SEGRETARIO GENERALE - GIUSEPPINA DALLA COSTA

A me mi viene da fare altre due osservazioni. Uno, le trascrizioni vengono sempre pubblicate all'albo e la nostra Amministrazione è trasparente, peraltro, è proprio super trasparente, perché rimangono ad libitum, per cui, i cittadini possono sempre andare a recuperarsi le Delibere. Seconda osservazione e, quindi, secondo me, sarebbe un'inutile duplicazione. Personalmente, ecco, anche perché il notiziario, ripeto, il Comune spende dei soldi (parole incomprensibili) pagina, per cui, andiamo ad appesantirlo molto. Secondo, mi viene da dire che quando verrà attivato lo streaming, proprio per garantire una maggiore trasparenza e pubblicità, sul sito internet del Comune, sulla pagina home, adesso bisogna capire con che modalità ma, verrà inserito il link al file audio-video, quindi, i cittadini potranno non solo andranno a prendere al minuto e al momento la discussione e la Delibera che più gli interessa. Ma, avranno anche quella possibilità di, come dire, partecipare sia, come dire, indiretta ma, anche in differita. Per cui, non lo so, mi sembra un appesantimento anche poco al passo con i tempi, forse. Però... vi faccio l'esempio pratico (parole incomprensibili) con il notiziario Comunale assolutamente non avviene. Anche lì, appunto, come Rubano i verbali vengono pubblicati sul sito, rimangono, uno li può sempre vedere, anche a distanza di anni, e basta.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Ok, cioè, noi ribadiamo la nostra proposta, poi, ovviamente, sta a Presidente del Consiglio valutare se accettare l'emendamento, se non l'accettate ne prendiamo atto. Dopo faccio la proposta, magari, dell'emendamento dell'art. 6 che mi aveva chiesto, perché, mi pare che la Consigliera Capodaglio volesse intervenire, quindi, magari, lo dico dopo.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Certo. Do la parola al Consigliere Capodaglio. Prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì, allora, intanto mi scuso con il Consigliere Gatto non volevo assolutamente dire che lui è anziano, è molto anziano, insomma, ecco.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Non credo che nessuno possa mercanteggiare gli anni di età.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

No, certo, sicuramente no. Allora, volevo dire una cosa. È un'osservazione su questo giornalino, su questo notiziario. Io vorrei fare una proposta: allora, siccome ho visto che nelle pagine, effettivamente c'è il logo dei nostri partiti politici o forme di liste civiche, insomma, quelle che sono, però, effettivamente, gli argomenti trattati sono argomenti molto soft, non c'entrano niente con il discorso politico, abbiamo parlato degli anziani, dei giovani, di tutto quello che può interessare alla Comunità di Rubano, non mi sembra che ci siano state mai, non so, pubblicità elettorali. Cosa, invece che, effettivamente, sfogliando il notiziario, si vedono tutte le iniziative fatte dal Comune con foto del Sindaco, degli Assessori. Va bene, ho capito, però, allora, quella non è propaganda elettorale. Scusate, se ci deve essere un discorso elettorale, non vedo perché si debbono fare tutte queste foto, queste cose che, sono relativamente ed esclusivamente solo della Giunta e del Sindaco, non è propaganda quella. Allora, chiederei, invece, che venissero tolti i simboli dei nostri Partiti, e che venisse lasciata una pagina dove, anche chi ci legge, da casa, possa dire o possa capire come affrontiamo noi determinati discorsi. Adesso, più avanti... Io, invece, ho pensato male, perché ho pensato che, siccome adesso, viene avanti il discorso del tram, non si voleva informare la cittadinanza di come la pensava l'opposizione, per esempio. Ma, solo per un argomento che, interessa tutta la popolazione. Ecco, probabilmente, ho pensato male. Però, ecco, faccio questa proposta di togliere i simboli e di continuare parlare solo una pagina, ho visto tante pagine di pubblicità, non so, forse, interessa più quella ai cittadini che non sapere come la pensa la minoranza, forse sì. Non so, forse, avete valutato anche che, probabilmente, interessa più questo. Però, insomma, faccio questa proposta, ecco, sperando che venga accolta. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliera Capodaglio. Do la parola al Consigliere Fantin. Un'unica precisazione sulla pubblicità mi viene da dire. C'è un contratto con la Società che fa il notiziario ad un prezzo che propone. Dopo, la pubblicità serve per, probabilmente, coprire i costi di produzione, perché, ovviamente la proposta ha un prezzo molto allettante per il Comune che, non copre assolutamente i costi di stampa.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Può andare a scapito dell'informazione, scusi.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

E' chiaro ma, non è mai stato fatto a scapito dell'informazione.

(voci fuori microfono)

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Do la parola al Consigliere Fantin. Prego.

CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO - RUBANO FUTURA

Grazie Presidente. Si sente poco mi fanno cenno. Adesso va meglio? Vediamo... sì,

ok. Allora, facendo un po' di ordine in più nella mia mente, insomma, rispetto a tutte le proposte, ricordo che, in passato, io ero molto giovane, rendicontazioni, verbali o, insomma, gli interventi del Consiglio Comunale venivano riportati, ma, era un notiziario che, se non ricordo male, era molto più corposo, quindi, permettevano spazio sufficiente anche per la dare visibilità del Consiglio. Ritengo, a mio avviso, adesso ci siano strumenti molto più esaustivi e a disposizione di tutti per dare visibilità al Consiglio Comunale, non sia necessario introdurlo nel notiziario. Dall'altro lato, se l'avviso, dal punto di vista tecnico, è quello di non lasciare spazio ad articoli che si prestano a propaganda politica nel notiziario, non vorrei che andassimo ad impaludarci in prassi su cosa si può dire e cosa non si può dire nell'articolo del notiziario, sulla pagina dei Gruppi politici. Cioè, o possiamo scrivere varie attività politiche, quindi, anche per prestarci, eventualmente, al confronto, si chiamava "Finestra sul Consiglio", grazie, Consigliere Dall'Aglio. Oppure, dall'altro lato, meglio che, in ossequio completo alla norma, utilizzeremo altri strumenti, ciascun Gruppo avrà i suoi, per dare la propria voce e manifestare le proprie attività, in Consiglio Comunale e della propria attività politica. Dall'altro lato, sulla questione della Vice Presidenza, mi sembra di avere inteso che lo Statuto Comunale prevede in successione già tre figure indipendenti, ossia: il Presidente, il Vice Presidente e il Consigliere Anziano: figure che, sono indipendenti, intanto, da un vincolo di appartenenza o meno alla maggioranza e alla minoranza e, a mio avviso, devono rimanere tali, nel senso che, dobbiamo lasciare libero il Consiglio Comunale e i futuri Consigli Comunali, di fare le scelte più opportune, per la gestione della Presidenza del Consiglio Comunale. Mi sembra di avere espresso un po' tutte le considerazioni che avevo in mente, eventualmente, mi riservo un secondo intervento e una dichiarazione di voto sull'emendamento o gli emendamenti che verranno fatti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Fantin. Se ci sono altri interventi, sennò, invito il Consigliere Minante. Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Grazie Signor Presidente. Niente, non c'è molto da aggiungere rispetto a quanto è stato ben detto. Io volevo sottolineare soltanto una cosa, ecco. Che, il Consiglio e il Regolamento sono strumenti per noi di minoranza importanti, perché così come la Legge prevede vengono gestiti gli Enti Locali, alla minoranza non è stata data molta possibilità di intervenire. Quindi, se rimaniamo un po' fermi su certe cose, è per difendere un po' il diritto delle minoranze. Aggiungendo qualcosa a quello che è stato detto anche dal Consigliere Minante, io volevo dire, che sarebbe importante ribadire che il Consiglio deve essere senz'altro fatto in presenza. In deroga a tale norma, si ricorre alla videoconferenza con l'accordo unanime del Presidente e dei Capigruppo. Lo sottolineo, mi pare che da qualche parte sia scritto, però, se non fosse così, è bene ribadirlo. Poi all'art. 5 comma 6 dove si parla dei diritti del Consigliere, è stato depennata la frase: entro il termine massimo dei 30 giorni. Anche se, il TUEL, l'art. 43 comma 3 lo prevede, però, o il TUEL lo citiamo sempre nel Regolamento, o non lo citiamo mai. Quindi, io sarei dell'opinione di reinserire questa frase qui, insomma. Per noi di minoranza è importante. Art. 9 comma 6, il nuovo comma 6, dice: l'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, costituito dall'elenco delle proposte da trattare, il giorno, l'ora, la sede e la modalità di svolgimento della seduta, ecc.,

ecc. Io propongo d'inserire dopo il termine trattare, aggiungere allegando copia degli atti relativi agli argomenti da trattare, com'era citato, diciamo, nel vecchio Regolamento. Quindi, la frase sarebbe: avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno costituito dall'elenco delle proposte da trattare, allegando copia degli atti relativi agli argomenti da trattare, qui c'è una ripetizione, il giorno, l'ora, ecc., ecc. Secondo me, questo è importante. Questi sono gli atti che fanno...

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Consigliere... scusi... io l'ho tolto, perché l'avevo messo prima. Cioè, nell'art. 8 alla lettera d) c'è proprio scritto: dispone ai fini della consultazione delle proposte di Delibere, il deposito dei testi relativi, venga effettuato mediante invio all'indirizzo PEC di ciascun Consigliere, contestualmente alla convocazione della seduta Consiliare. E, in realtà, la convocazione è la seduta si tiene il giorno alle ore e il luogo. Le proposte di Delibera, sono un allegato alla convocazione. Non è il contenuto della convocazione, è un allegato. Quindi, mi sembrava più corretto scriverlo prima.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

L'importante è che sia chiaro perché poi...

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Assolutamente.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Poi, come diceva lei, Dottoressa, la frase che lei ha depennato, riguardo alla sala dei Gruppi, compatibilmente con la disponibilità di spazi, io direi che è successo in passato che mancavano questi spazi. Però, non dobbiamo metterlo come una prassi o possa capitare spesso. Io non metterei questa frase e se capita che mancano gli spazi ma, deve essere un'inserzione del Presidente del Consiglio, o chi di dovere con i Capigruppo evidenzia questo problema ma, il fatto di metterlo nel Regolamento, lascia spazio a dire che mancano gli spazi. Quindi, io, ripeto, cerco di difendere le minoranze. Quindi, sarei dell'opinione di togliere questa frase qua, insomma. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Consigliere Fantin, prego.

CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO - RUBANO FUTURA

Grazie Presidente. Chiedo un chiarimento su quanto evidenziato dal Consigliere Manni e poi, precisato dalla Dottoressa. Ossia il fatto che, all'art. 8 comma d), allora, l'art. 8 che sono le funzioni del Presidente del Consiglio. Alla lettera, scusate, comma 4 lettera d) si dice: dispone al fine della (parola incomprensibile) delle proposte di deliberazioni... no, scusate, alzo le mani, ho letto male io... inteso tra Commissione e seduta Consiliare, dico bene? Ne approfitto per aggiungere un'altra considerazione, in risposta anche della Consigliera Capodaglio, ossia, il fatto che, gli articoli del notiziario sotto forma di propaganda e il Sindaco ha più volte specificato che gli

articoli vengono redatti e supervisionati dagli uffici, e addirittura, l'editoriale stesso, l'articolo, insomma, di saluto del Sindaco, viene attentamente letto e, in qualche modo, anche approvato dagli uffici. Quindi, non intravedo alcuna attività di propaganda. È chiaro che, se nella foto dell'iniziativa sociale piuttosto che culturale, c'è anche la figura dell'Assessore competente, o del Sindaco in veste ufficiale, vuol dire che è una conseguenza dell'onere della carica, in qualche modo, non la vedo, sicuramente, come un'attività di propaganda, tanto più che viene strettamente monitorata e gestita dagli uffici la redazione dei contenuti e l'approvazione definitiva e la pubblicazione. La ringrazio, Presidente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Fantin. Consigliere Capodaglio, prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Volevo solo dire una cosa. Allora, se è revisionato dagli uffici, questo lo sapevo anch'io, se ci fosse qualche argomento trattato in maniera politica nella pagina dei Gruppi Consiliari, si potrebbe sempre cambiare, oppure, addirittura, anche togliere, in quel momento lì. Cioè, con il fatto che noi abbiamo parlato delle cose più tranquille e più normali, abbiamo deciso insieme i titoli, sembrava proprio un discorso che potesse dare fastidio. Però, se questo è, la Dottoressa dice che non è propaganda, però, bisogna che sia soltanto cosa istituzionale, anche noi, ci adegueremo, se sarà possibile chiedere ai singoli e fare una pagina normale, meglio, altrimenti prenderemo atto, insomma, ecco. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Consigliera, scusi. Sottolineo una cosa. Gli articoli vengono mandati alla stampa, dopo che gli uffici hanno predisposto l'articolo e il responsabile di settore ne ha vagliato la correttezza e il carattere istituzionale. Quindi, non è proprio possibile far sì che gli uffici si mettano a correggere, non hanno assolutamente un titolo, un testo preparato dai Gruppi politici. Non è che le loro competenze, non è possibile non sarebbe neanche mandare alla stampa quello che le informazioni e le notizie, se sono in grado rispondere e di valutarne la correttezza. Non è un notiziario (voci sovrapposte parole incomprensibili) Io eviterei di andare a correggere un articolo scritto da un altro io pubblico di quello che io posso rispondere...

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Però, per rispondere al Consigliere Fantin che diceva che vengono revisionati dagli uffici. Allora...

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

No, non è che vengono revisionati dagli uffici. Allora, gli articoli che vengono pubblicati sul notiziario, hanno varie estrazioni, possono trattare di vari argomenti. Ogni ufficio, per la materia di propria competenza, redige l'articolo. Dopo di che, c'è una supervisione del sito comunicazioni, nelle persone delle Signore che lavorano presso il Punto Sì, che poi, sono i funzionari che hanno i contatti con la Ditta del notiziario, hanno un po' più di competenze anche giornalistiche, rispetto agli altri e

che, quindi, come dire, impaginano gli articoli se ci sono, magari, qualche frase che non va a sistema ma, poi, chiedono sempre conferma all'autore dell'articolo se il messaggio è rimasto quello. In questo senso vengono revisionati, da un punto di vista proprio editoriale. Nei contenuti sono predisposti dai singoli uffici per materia prevalente, per materia...

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Dottoressa. Do la parola al Consigliere Dall'Aglio. Prego.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Sì, allora, due cose. Intanto volevo sottolineare una caratteristica che è ribadita qui nel Regolamento e che noi abbiamo a Rubano, e che, non è scontata in altri Consigli Comunali. Noi ribadiamo che questa cosa era già esistente che ogni Consigliere Comunale a un indirizzo istituzionale di posta elettronica, e un indirizzo di PEC. Faccio un esempio in un Comune a noi molto vicino, confinante, per ottenere solo un indirizzo e-mail ordinario, è stato necessario presentare una mozione in Consiglio Comunale, per la quale, è stato addirittura chiesto un emendamento, perché c'è anche una PEC e questa è stata negata. Questo per mettere i puntini sulle i, rispetto al fatto che, per alcune cose, non si possa accusare il Comune di Rubano di essere così ostativo rispetto all'attività dei Consiglieri. Per quanto riguarda la questione della disponibilità di una sala per i Gruppi Consiliari. Mi viene da dire che, forse, si potrebbe trovare una declinazione migliore di quell'articolo. Perché, effettivamente, il dire compatibilmente con gli spazi, le disponibilità degli spazi, può lasciare il dubbio all'interpretazione che siano ritenuti, magari, secondari rispetto ad altri utilizzi che, quindi, si dia priorità ad altre cose. La cosa, secondo me, siccome non credo questo sia l'intento, la modifica del Regolamento ma, semplicemente a quella di, diciamo, pararsi rispetto a situazioni eccezionali, si potrebbe ad esempio, mettere fatte salve condizioni dovute a cause di forza maggiore. Come, voglio dire, se l'esempio sottoscritto è quello del fatto che le sale che erano state individuate e ritenute idonee per la riunione dei Gruppi Consiliari, in un momento di pandemia non fossero più idonee, queste sono situazioni di forza maggiore. Ecco, dopo, sulla scelta delle parole, naturalmente, immagino che, la Segretaria sia più brava di me a trovarle. Però, forse, andrebbe specificato un pochino meglio che, ci si vuole riferire e preservare, di fronte a fatti eccezionali, non alla prassi, perché se l'intento è quello di ricavare e istituire degli spazi nei quali i Gruppi Consiliari si possono ritrovare con regolarità, questa cosa, vada chiarita meglio. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Qualcun altro ha qualche altro intervento? Così, dopo, vediamo se riusciamo a chiudere. Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Grazie Presidente. Due considerazioni velocissime. Per quanto riguarda il notiziario, io vi assicuro che, intervistando la gente, i cittadini, sono le pagine più lette quelle lì, perché sono, così, espressione di varie opinioni. Io penso che, una volta concordato con i Capigruppo quali siano gli argomenti, non ci siano grossi problemi anche a livello politico, perché, sono tutti argomenti discussi assieme e che riguardano

problemi del nostro territorio. Penso che queste paginette siano anche gradite dai Gruppi Consiliari di maggioranza, perché un Rubano Futura che, ha voglia di esprimere una propria idea, una propria considerazione sull'argomento, sia questo uno strumento interessante e bello, insomma, che fa vedere che ci sono anche opinioni un po' diverse. L'ultimo suggerimento che mi sento di dare, non so se sia previsto, è che, visti tutti i suggerimenti che sono emersi, potremo rimandare la votazione al prossimo Consiglio, lasciando tempo a chi di dovere, di riflettere su tutte queste cose e, magari, proporre un testo un po' diverso. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Manni. Credo che non ci sia nessun intenzione a posticiparlo al prossimo Consiglio Comunale. Quello che tengo a dire è che, probabilmente, questa discussione sarebbe stata meglio portarla direttamente in prima Commissione e non in Consiglio Comunale. Comunque, a parte tutto, eventualmente, poteva essere anche necessaria se ci fossero state queste richieste di modifica, chiedere un ulteriore prima Commissione per discutere ulteriormente anche, magari, prima di questo Consiglio Comunale. Quindi, io mi sento, insomma, adesso di accogliere l'emendamento del Consigliere Minante senz'altro. Dal punto di vista i Gruppi politici, articoli dei Gruppi politici, abbiamo capito che, dagli uffici, non possono essere ammessi, quindi, non vengono modificati quegli articoli. Eventualmente, prendiamo in esame la modifica, se riusciamo a trovare un Comune accordo sulla formula della sala Gruppi al posto di quella che c'è nell'articolo di Legge e al Regolamento. Vediamo se c'è qualche formula. Intanto, Consigliere Minante è riuscito a mettere giù l'emendamento dell'art. 6?

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Sì, allora, io vi dico quello che avevo pensato, poi, chiedo aiuto, ovviamente, alla Dottoressa Dalla Costa. Allora, l'articolo attuale diceva: il Consiglio Comunale elegge con un'unica votazione palese a maggioranza semplice il Vice Presidente. Io aggiungerei non so... figura che spetta ad un Consigliere di minoranza o che spetta a un Consigliere di minoranza. Qualcosa di questo tipo, in modo che si evinca in maniera chiara e incontrovertibile che, il Vice Presidente va eletto fra uno di minoranza.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Chiedo, sì, Consigliere Minante, di esprimere la vostra proposta, in modo...

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Potrebbe essere.

VOCE NON IDENTIFICATA

È quella che gli ho detto.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Sì, successivamente il Consiglio Comunale elegge con un'unica votazione palese a

maggioranza semplice, il Vice Presidente, scelto tra i Consiglieri di minoranza.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Perfetto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Può ripeterlo, Dottoressa che, allora, lo inseriamo sull'articolo?

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Allora, articolo 6, comma 6, penultimo periodo.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Comma 5.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Scusate. Comma 5 penultimo periodo.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Elegge con un'unica votazione, ok.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Allora: al termine dello scrutinio (parola incomprensibile) è proclamato Presidente chi ha ottenuto il maggior numero di voti e, in caso (parola incomprensibile) il Consigliere Anziano (parola incomprensibile) Successivamente, il Consiglio Comunale elegge con un'unica votazione palese, a maggioranza semplice, il Vice Presidente, scelto tra i Consiglieri di minoranza.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ok. Siamo riusciti a trovare anche una frase per la sala Gruppi.

VOCE NON IDENTIFICATA

Viene fatto un altro emendamento?

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Sì viene fatto un altro emendamento all'altro articolo. Assessore Buson, prego.

ASSESSORE - BUSON CHIARA

Sì, buonasera a tutti. Mi permetto d'intervenire su questo, solo perché quando io l'ho letto, non ho visto solo come nei casi di eccezionalità, potrebbe capitare che lo spazio non ci sia, ecc. Forse, potremo valutare, invece, un'interpretazione molto più

semplice, che è la disponibilità degli spazi, proprio perché gli spazi sono spesso dati ad Associazioni o ad altre attività, per cui, può capitare che non sia sempre lo stesso spazio. Però, io non lo trovo, ecco, forse, era solo per darvi la mia interpretazione, quando l'ho letto, l'ho interpretato come una pluralità di spazi, in cui molto spesso ci sono diverse attività, non è detto che tutte le settimane sia possibile mettere la disponibilità dello stesso spazio. Sono delle interpretazioni che, però, sono al di fuori dell'eccezionalità con cui l'avete letta, con cui l'hanno letta alcuni di voi, insomma. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Buson.

SINDACO - DONI SABRINA

Anche per me, oggettivamente, la proposta degli uffici... certo, capisco la vostra perplessità, però io non l'avevo neanche percepita. Non saprei come trovare... Mentre, come ha suggerito Francesca che, in parte, cioè, è giusto, è corretto, però, in parte, ci limitiamo solo alle cause di forza maggiore. Invece, stiamo dicendo che se per caso le sale alternative sono già occupate, è proprio una mancanza di spazi. Cioè, non saprei trovare la formula che comprenda tutto, se non compatibilmente con la disponibilità che, non è una mancanza di volontà, non riesco a trovare le parole alternative che completino tutto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Sindaco. Consigliere Dall'Aglio aveva alzato la mano o è da prima? Prego, Consigliera Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

No, ho rialzato la mano. Scusate, però, forse, allora sono io che non avevo capito bene questa modifica. Perché, il fatto di dire che è messa a disposizione dei Gruppi Consiliari un'apposita sala da utilizzare per le riunioni periodiche, questa frase c'è sempre stata perché si riteneva un valore importante nell'Ambito dell'Amministrazione ma, anche della vita politica e sociale del Comune, il fatto che, i Gruppi politici di maggioranza e minoranza, avessero la possibilità di discutere delle varie proposte, confrontarsi per poi svolgere, a ragion veduta, e sempre, insomma, cercando sempre di mettere insieme le maggiori energie, la propria attività. Per cui, adesso sento una cosa che, sinceramente, non m'aspettavo, cioè, il dire se è occupata per qualcos'altro. Allora, o si dice si fa il gesto e si ritiene che sia importante che ci sia una vita politica nel Comune, oppure si dice se c'è posto si fa, senno no. Prima non era così.

SINDACO - DONI SABRINA

No, si è espressa male. No. Nel senso che, poniamo il caso noi prima della pandemia, ci trovavamo all'AIMS. Arrivata la pandemia, succede che veniva considerata come sala idonea, quella sala perché era venuta meno la possibilità della saletta storica di Bosco. Ok? Benissimo. Succede che, l'AIMS ci dice: lascia stare la pandemia, sto facendo il caso: Signori miei, scusate ma, quella sala non possiamo più darvela,

perché ci sono... bla, bla, bla. Bene. Noi nel frattempo non abbiamo spazi a disposizione perché li abbiamo già assegnati alle Associazioni, piuttosto che. Mancano, fisicamente. Quel caso là, come lo compendi se non dire compatibilmente...

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Salvo casi eccezionali, questo, diventa un caso eccezionale. Allora, non mettiamo causa di forza maggiore, mettiamo salvo casi eccezionali.

VOCE NON IDENTIFICATA

Si potrebbe mettere secondo calendario, agli atti dell'ufficio segreteria. Con il calendario...

SINDACO - DONI SABRINA

No, è meglio fare generico salvo casi eccezionali. Quindi, se ci va bene questa. Cioè, l'affermazione è nel modo indicativo, cioè, il tempo della realtà. No? È messa a disposizione una sala. Però, dico, può succedere.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Certo, è già successo e nessuno ha sollevato le barricate. Ma, perché? Perché, oggettivamente, non c'erano le condizioni. Ma, non c'erano neanche le condizioni per andare in Biblioteca, tanto per dirsi.

SINDACO - DONI SABRINA

Lo so, infatti.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Quindi, però è molto diverso dire compatibilità generica, oppure salvo casi o situazioni eccezionali. Nel senso, perché...

SINDACO - DONI SABRINA

Va bene se siamo d'accordo: salvo casi eccezionali.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Gatto aveva chiesto la parola. Prego.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Grazie Presidente. Io mi vorrei soffermare principalmente sull'aspetto della richiesta, diciamo così, di modifica per quanto riguarda l'elezione del Vice Presidente o dei Vice Presidenti, così come esposto dal Consigliere Minante. Io dico lo Statuto che vale per qualsiasi tipo politico di Amministrazione che amministra in quel momento, lo Statuto prevede tre figure e non dice di minoranza o di maggioranza. Dice solo che

c'è bisogno di un Presidente e la logica vale che sia di maggioranza, che c'è bisogno di un Vice Presidente e la logica vale che sia di maggioranza e c'è un Consigliere Anziano che, quello lì può capitare a chiunque, in questo caso, fatalità capita con un Consigliere di minoranza. Questo per dire che, in effetti, le figure sono già previste e sono, diciamo così, di lungimiranza, indipendentemente che oggi ci sia spazio per una minoranza e domani, magari, può capitare viceversa. Io dico che non c'è nessun utilizzo, diciamo così, di parte, di quello che può essere la votazione di un Vice Presidente di maggioranza. Per quanto riguarda, invece, il discorso notiziario, ritengo che ci siano tutti, oggi come oggi, ci siano, diciamo, tantissimi strumenti che prima quando, a limite, nell'ultimo ritocco che è stato fatto del Regolamento, non erano evidenti e non erano neanche praticabili. Allora, lo spazio per la maggioranza e la minoranza, io cerco di stare, diciamo così, un po' in equilibrio, in equilibrio corretto, s'intende, non equilibrista. La maggioranza e la minoranza hanno la possibilità di, con i propri canali, perché non mi dite, cara minoranza che, non avete i canali d'informazione ai vostri interni, non me lo dite. Dico, i canali d'informazione di ciascuna forza politica farà veicolare che cosa? Delle pagine che sono pubbliche e possono essere accessibili da chiunque, poi, tra l'altro. In più, in questo Statuto, in questo Regolamento, scusate, viene inserita anche la possibilità dello streaming, quindi, ognuno da casa può assistere al Consiglio Comunale come se fosse seduto sulle sedie che ci sono lì a disposizione del pubblico. Quindi, non vedo tutta questa difficoltà di dire il notiziario lasciamolo come, diciamo così la norma lo individua senza andare, poi, a patteggiare ma, le notizie sono manipolate, quelle che vengono scritte, la maggioranza può incidere. Il Segretario ha detto ben chiaro cosa s'intende per notiziario, secondo l'attuale disposizione normative. Quindi, mettiamoci un po' in pace. Abbiamo tanti strumenti, abbiamo gli strumenti nostri interni di formazioni politiche, abbiamo accesso agli atti e possiamo accedere a quelle che sono le registrazioni, quindi, non vedo proprio tutta questa difficoltà di avere il notiziario, lo caratterizziamo perché dobbiamo trasmettere... sì, è un paravento, è un paravento. Diciamo, rinunciamo a questa parte qui, e ognuno utilizzi ciò che ha a disposizione, poco o tanto che sia, per far veicolare le proprie idee e le proprie posizioni, insomma. Per quanto riguarda gli spazi, credo che sia possibile lasciare così com'è, oppure, aggiungere che la mancata disponibilità agli spazi è un fatto oggettivo che, il Presidente del Consiglio lo comunica in forma, diciamo così, consueta e per iscritto, con PEC o con altro o, nel momento in cui convoca la riunione dei Capigruppo, la precedente, magari, al venire meno agli spazi, lo comunica e non si utilizza né per la maggioranza, né per la minoranza, se non ci sono gli spazi. Questo può succedere per cause che non sono... non guardiamoci come un qualcosa che, praticamente, non viene messo a disposizione per non dare spazio alla minoranza, è una cosa assurda pensare a una cosa del genere. Io dico, è bene che ci sia una corretta, diciamo, un corretto avviso da parte del Presidente e dell'impossibilità di avere questi spazi disponibili se è momentanea, se è un po' più lunga, l'Amministrazione credo che sia nel suo dovere, cercare di trovarne uno adatto a che le forze politiche possono ritrovarsi e discutere di ciò che vogliono, insomma. Comunque, la votazione per me, dico, indipendentemente da come vota la maggioranza, io la norma sull'elezione del Presidente e del Vice Presidente, io sono contrario alla modifica di questa parte dell'articolo. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Gatto. Consigliere Rossato, prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Sì, grazie Presidente. Non voglio approfittare della pazienza di tutti, la discussione è anche molto tecnica. Io non ho, forse, gli strumenti tecnici, però concordo pienamente con quanto espresso dal Consigliere Gatto, in particolare, sulla situazione della modifica dell'articolo che riguarda la Vice Presidenza. Non vorrei che ci andassimo a impelagare perché, adesso, abbiamo una situazione molto chiara di maggioranza e minoranza, con due soli Gruppi politici. Ma, immaginiamo situazioni anche recenti con tre, quattro, cinque gruppi politici all'interno del Consiglio Comunale, quale s'intende per minoranza? L'1? Il 2? Il 3? Il 4? Oppure... cose già viste... che so, che il Vice Presidente cambia Gruppo politico e va in maggioranza, o costituisce un Gruppo successivo, ci toccherebbe rieleggerlo. Troverei una complicazione non funzionale, tanto più che c'è come più volte ricordato in altre parti, uno Statuto che garantisce già la presenza delle figure dedicate. Ecco, io sarei molto perplesso di votare una modifica in tal senso. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Rossato. Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, grazie Presidente. Volevo solo sottolineare un'ultimissima cosa, dopo chiediamo la procedura corretta a Giuseppina. Io penso che sia sbagliato ipotecare la scelta di un Consiglio Comunale. Cioè, io lascerei le cose come stanno, il prossimo Consiglio Comunale, ci sarà chi ci sarà, tra due anni, o i successivi cinque, sceglieranno un Presidente del Consiglio espressione di una certa forza politica, un Vice Presidente, scusatemi. Quindi, io non andrei ad ipotecare le scelte dei futuri Consigli Comunali, perché noi la nostra scelta, l'abbiamo già fatta. Quindi, non può farlo, è evidente. Ma, non andrei a decidere oggi, una scelta che compete al Consiglio Comunale futuro, di qualsiasi colore esso sia, di qualsiasi Lista Civica sia rappresentativo. Quindi, in questi termini, per me, non è neanche da mettere al voto l'emendamento, sinceramente. Poi, se proceduralmente, bisogna farlo, io voterò contro, perché ho già espresso il mio pensiero.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Sindaco. Chiude la Dottoressa Dalla Costa, può esprimersi in merito.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Allora, in merito alla votazione?

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Sì, e anche alla possibilità... quindi, mettiamo prima...

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

Allora, stavo ricontrollando, è l'art. 20 del Regolamento, a parte che, non è stato modificato, al comma 13: su ogni ordine del giorno prima viene votato

l'emendamento proposto e, poi, viene votato il testo finale.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ok, sì è chiaro. Ma, prima mettiamo in votazione se l'emendamento viene ammesso alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE - DALLA COSTA GIUSEPPINA

L'emendamento deve essere ammesso alla votazione poi, può essere approvato, oppure no. Quindi, il Consigliere Minante propone l'emendamento, l'emendamento viene messo in votazione. Se viene approvato, poi, si vota il testo complessivo emendato, se non viene votato, si vota il testo complessivo senza l'emendamento.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Benissimo. Grazie, Dottoressa. Quindi, allora, prima proporre l'emendamento proposto dal Consigliere Minante in merito all'art. 6, comma 5, in cui all'ultimo capoverso, magari, ve lo leggo: successivamente al Consiglio Comunale, elegge con un'unica votazione palese e maggioranza semplice, il Vice Presidente scelto tra i Consiglieri di minoranza. Questo è l'emendamento proposto dal Consigliere Minante. Quindi, metto in votazione quest'emendamento.
Sabrina Doni.

SINDACO - DONI SABRINA

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Contrario. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - VIVERE RUBANO

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Contraria.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE RICCARDO FANTIN - RUBANO FUTURA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTIA - RUBANO FUTURA

Contrario.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni. Consigliere Manni. Stefano Manni. Lo scrive nella chat. Consigliere Manni, me lo può scrivere nella chat, per cortesia il suo voto? Così dopo io lo ripeto. Consigliere Stefano Manni favorevole.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI LUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Flavio Gambillara.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, votano contrari il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura.

Vota favorevole il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta.

L'emendamento non viene accettato.

Passiamo al secondo emendamento che riguarda l'art. 12, comma 7, in cui, lo leggo interamente: è messa a disposizione dei gruppi Consiliari un apposita sala da utilizzare per le riunioni periodiche salvo casi eccezionali. Quindi, metto in votazione quest'emendamento.

Sabrina Doni.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE RICCARDO FANTIN - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTIA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI LUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Flavio Gambillara.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, unanimità per l'emendamento all'art. 12, comma 7 come prima descritta.
Quindi, metto in votazione la proposta n. (parola incomprensibile) con oggetto:
approvazione modifica al Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi
di Governo del Comune con l'emendamento prima votato all'art. 12, comma 7.
Sabrina Doni.

SINDACO - DONI SABRINA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Pierluigi Vergati. Favorevole. Domenico Rossato.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefania Cavinato.

CONSIGLIERE CAVINATO STEFANIA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Michela Tasinato.

CONSIGLIERE TASINATO MICHELA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ermogene Gatto.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Francesca Dall'Aglio.

CONSIGLIERE DALL'AGLIO FRANCESCA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Martina Paccagnella.

CONSIGLIERE PACCAGNELLA MARTINA - VIVERE RUBANO

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Irene Pirri.

CONSIGLIERE PIRRI IRENE - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Riccardo Fantin.

CONSIGLIERE RICCARDO FANTIN - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Mattia Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTIA - RUBANO FUTURA

Favorevole.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Laura Capodaglio.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Astenuta.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Stefano Manni.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Astenuto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Daniele Perin.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Astenuto.

PRESIDENTE - VERGATI LUIGI

Damiano Minante.

CONSIGLIERE MINANTE DAMIANO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Astenuto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Flavio Gambillara.

CONSIGLIERE GAMBILLARA FLAVIO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Astenuto.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, votano favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Si astiene il Gruppo Lega Salvini Liga Veneta.

Non c'è immediata eseguibilità, però, facciamo... (voce fuori microfono) Perfetto. Prima di concludere, facciamo l'appello conclusivo. Mi sembrava che l'Assessore Buson dovesse fare una veloce comunicazione per un incontro.

ASSESSORE - BUSON CHIARA

Esatto. Volevo ricordarvi l'appuntamento di venerdì sera in auditorium, quindi, venerdì 11 febbraio alle 20,45, faremo la nostra consueta celebrazione del Giorno del Ricordo. Sarà presente Sergio Basalisco esule da Pola, e parleremo, quindi, del confine orientale sia da un punto di vista storico, sia da un punto di vista proprio personale perché Basalisco è un esule che racconterà la sua storia. Vi aspetto in

auditorium alle 20,45 venerdì. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore Buson do la parola al Dottor Sudiro per l'appello finale.

VICE SEGRETARIO COMUNALE

Benissimo, grazie. Procedo con l'appello finale.

Doni Sabrina, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rossato Domenico, presente; Cavinato Stefania, presente; Tasinato Michela, presente; Gatto Ermongene, presente; Dall'Aglio Francesca, presente; Paccagnella Martina, presente; Pirri Irene, presente; Fantin Riccardo, presente; Parnigotto Mattia, presente; Capodaglio Laura, presente; Manni Stefano, presente; Perin Daniele, presente; Minante Damiano, presente; Ferrara Davide, assente giustificato; Gambillara Flavio; presente.

Perfetto. Gli Assessori.

Donegà Stefania, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Righetto Massimo, presente; Buson Chiara, presente; Veronese Andrea, presente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Bene, vi ringrazio della partecipazione e vi auguro una buona serata a tutti. Saluto cordialmente la Dottoressa Dalla Costa, la ringrazio di nuovo per la partecipazione.

VOCE NON IDENTIFICATA

Sì, auguri.

VOCE NON IDENTIFICATA

Facciamo oltre alle congratulazioni, gli auguri.

VOCE NON IDENTIFICATA

Congratulazioni.

VOCE NON IDENTIFICATA

E poi, anche un in bocca al lupo al Dottor Sudiro.

(Saluti)

La seduta consiliare termina alle ore 23:03.